ESAMI DI STATO

A.S 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

“FALCONE E BORSELLINO”

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015
Via IONIO, 6– 87074 Rocca Imperiale Marina (CS)

tel 0981/936368 e-mail:falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@pec.it

CLASSE VA

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing.

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Violante Martina Maria

COORDINATORE SCOLASTICO: Prof.ssa Franco Antonietta

INDICE

- INTRODUZIONE
- CONSIGLIO DI CLASSE
- PROFILO DELL' ISTITUTO
- ATTIVITA' SVOLTE
- QUADRO ORARIO
- PROFILO DELLA CLASSE
- COMPORTAMENTO
- CONTINUITA' DIDATTICHE
- PERCORSO FORMATIVO
- STRATEGIE DIDATTICHE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI
- ATTIVITA' CURRICULARI ED E EXTRACURRICULARI
- MACROAREE
- RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (AA 2025/26)
- RELAZIONE ATTIVITA' DI PCTO (EX ASL)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO–TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Allegato 1: Relazioni dei docenti.

Allegato 2: Percorso di Educazione Civica.

Allegato 3: Percorso Formazione scuola-lavoro

Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio orale

INTRODUZIONE

Il Consiglio della classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico Falcone e Borsellino, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, sulla base del dettato dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, redige il presente Documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, nonché gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che il Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato. Al Documento vengono allegate le attività effettuate e le

iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, le attività relative all'alternanza scuola-lavoro, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, la simulazione della prima e seconda prova scritta, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. l.gs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo, ovvero economia aziendale.

Prima prova

Ai sensi dell'art.17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019, (Art. 19 dell'O. M. n. 55 del 22/03/2024)

Seconda prova

Ai sensi dell'art.17, co.4, del d.lgs. 62/2017, la seconda prova scritta è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Ore Settimanali	**Discipline**
VIOLANTE MARTINA MARIA	4	Lingua e Letteratura italiana
VIOLANTE MARTINA MARIA	2	Storia
MARINO GIUSEPPE	8	Economia aziendale
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	3	Matematica
CHIPPARI YLENIA	3	Lingua inglese
IDA EMANUELE	3	Seconda lingua comunitaria Spagnolo
FRANCO ANTONIETTA	3	Diritto
FRANCO ANTONIETTA	3	Economia politica
CONFORTI MASSIMO MARIO	2	Scienze motorie e sportive
MUSILLO ANTONELLO	1	Materia alternativa
TOTALE ORE	32	

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale (CS), prende avvio con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008, in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presente nel territorio. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto "Falcone Borsellino" è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 prot. 4531. La scuola è un istituto tecnico economico paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio curriculum e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto, attraverso la relazione educative, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell'I.T.E. "Falcone Borsellino" è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo principale dell'Istituto è formare cittadini consapevoli, in grado di comprendere e affrontare i cambiamenti socio-culturali di una società aperta alle sfide del nuovo millennio. Che scelgano di proseguire gli studi in percorsi professionalizzanti o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, la loro preparazione sarà solida solo attraverso un'offerta formativa orientata allo sviluppo integrale della persona. Tale formazione mira a promuovere la crescita umana e sociale degli studenti, valorizzando la consapevolezza della propria identità culturale.

Tuttavia, sotto il profilo educativo, si rivela che i giovani d'oggi, quindi anche tra i nostri studenti,

prevalgono alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio sempre più diffuso: la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sè, che viene considerate superflua in un mondo di adulti, per altro, sempre meno disponibili all'ascolto; la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un ampio quadro sintetico che li renda significativi. Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, ossia il rifiuto di fruire di un'offerta, che molto spesso è vista come un'imposizione. Per questo l'istituto intende offrire allo studente le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vive, oltre a favorire l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità. La classe V A è composta da 9 studenti. Nel corso dell'anno, il profilo generale della classe è stato complessivamente positivo per quanto riguarda il rispetto delle norme, delle regole della scuola e dell'ambiente in cui si è operato. Le dinamiche relazionali sono state varie e diversificate, a seconda dei momenti e delle situazioni.

L'ITE FALCONE-BORSELLINO

Il Perito in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali di previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Questo percorso di economia e marketing fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà tecnico – economico, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A conclusione del percorso di studi, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" dovrà essere in grado di:

- comprendere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, economici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

I requisiti iniziali rilevati all'inizio dell'anno scolastico si sono dimostrati, nella maggior parte delle

discipline, complessivamente adeguati. Su questa base, il processo di insegnamento/apprendimento ha seguito uno sviluppo diversificato, strettamente legato al livello di impegno mostrato dagli studenti.

La partecipazione

La classe ha evidenziato una partecipazione alla vita scolastica non pienamente omogenea, sia sotto il profilo della frequenza sia in relazione al livello di coinvolgimento nelle attività didattico-educative. In particolare, quattro discenti hanno fatto registrare un numero di assenze superiore al limite consentito dalla normativa vigente, compromettendo la validità dell'anno scolastico e determinando, di conseguenza, la non ammissione all'esame finale. Per quanto concerne il livello di preparazione individuale, la classe presenta un profilo complessivamente omogeneo, attestandosi su livelli mediamente sufficienti e, in alcuni casi, buoni. Gli studenti hanno generalmente acquisito le competenze essenziali previste dalla programmazione disciplinare, pur evidenziando differenze soprattutto nelle capacità espositive e nella produzione scritta.
Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno. Sotto il profilo comportamentale non vi sono mai stati problemi particolarmente gravi e qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo, soprattutto con lo stimolo degli insegnanti.

La frequenza

La frequenza non è stata del tutto regolare per l'intero gruppo classe. In particolare, l'elevato numero di assenze registrato da alcuni discenti ha determinato difficoltà nel loro percorso di apprendimento, incidendo sulla continuità didattica, sul livello di partecipazione alle attività scolastiche e sul pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

L'impegno

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha generalmente mostrato un impegno adeguato e una partecipazione complessivamente positiva alle attività proposte. Gli studenti hanno cercato di seguire il percorso didattico con continuità, dimostrando, in diversi casi, senso di responsabilità, interesse e disponibilità al dialogo educativo. Pur avendo la classe manifestato nel complesso un impegno adeguato rispetto alle attività proposte, per alcuni allievi permangono criticità legate soprattutto al metodo di studio e all'approccio all'apprendimento. Tali difficoltà risultano in parte riconducibili a lacune pregresse che hanno inciso sul consolidamento delle conoscenze e sulla capacità di organizzare e rielaborare

autonomamente i contenuti disciplinari. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, nella scuola e nella società, e la consapevolezza che il percorso di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro adottato dalla classe risulta nel complesso adeguato. Gli studenti hanno generalmente dimostrato di possedere un approccio allo studio sufficientemente organizzato, finalizzato alla comprensione dei contenuti essenziali e alla loro rielaborazione. In alcuni casi si evidenziano capacità più solide di organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze, mentre per altri permangono alcune fragilità legate soprattutto alla continuità nello studio e alla piena autonomia operativa.

Il profitto

Il profitto complessivo della classe si presenta omogeneo e si attesta su livelli complessivamente compresi tra il sufficiente e il buono. Tutti gli studenti hanno conseguito gli obiettivi disciplinari essenziali, con risultati globalmente positivi. Si riscontrano, tuttavia, differenti gradi di sicurezza, autonomia e capacità di approfondimento: una parte della classe evidenzia un profitto più solido e consapevole, mentre la restante si colloca su livelli pienamente sufficienti, comunque adeguati al raggiungimento delle competenze previste dalla programmazione.

COMPORTAMENTO

Nel complesso, i rapporti con il corpo docente sono risultati improntati alla correttezza e alla cordialità; in particolare, la disponibilità e la buona educazione di alcuni studenti hanno favorito l'instaurarsi di un clima relazionale positivo, basato su fiducia, rispetto reciproco e collaborazione.
Nonostante gli alunni non sempre abbiano seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle singole discipline, hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente; conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per la maggior parte dei discenti.
La classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, dimostrando una interazione generalmente positiva e collaborativa con i docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Percorsi Educazione Civica;
- Percorsi per Alternanza scuola-lavoro
- INVALSI: Requisito di ammissione all'Esame di Stato

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative

- Lezione frontale
- Ricerche
- Lezioni multimediali
- Formazione scuola-lavoro

PROVE INVALSI- ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Le prove INVALSI rappresentano una fase importante del percorso scolastico degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Come stabilito dall'art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, lo svolgimento delle prove costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

Per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti delle classi quinte svolgeranno le prove dal 2 marzo 2026 al 31 marzo 2026. I test riguardano tre discipline: Italiano, Matematica e Inglese e si svolgono al computer (CBT – Computer Based Testing).

Le prove hanno lo scopo di rilevare il livello di competenze raggiunto dagli studenti e di monitorare la qualità del sistema scolastico italiano. In particolare:

- la prova di Italiano valuta la comprensione del testo e le competenze linguistiche;
- la prova di Matematica verifica capacità logiche e competenze matematiche;
- la prova di Inglese accerta le abilità di lettura e ascolto secondo i livelli europei.

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. I risultati ottenuti non incidono sul voto finale della maturità, ma servono a valutare il livello delle competenze degli

studenti e a monitorare la qualità del sistema scolastico italiano.

QUADRO ORARIO

MATERIA DI INSEGNAMENT O	**I ANNO**	**II ANNO**	**III ANNO**	**IV ANNO**	**V ANNO**
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	3
FRANCESE	3	3	3	3	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	Puntualità: ▪ nell'ingresso in classe ▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ▪ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe Attenzione: ▪ alle norme dei regolamenti ▪ alle norme di sicurezza
Rispettare persone e cose	Avere rispetto: ▪ dei docenti ▪ del personale ATA ▪ dei compagni Avere cura: ▪ dell'aula ▪ degli spazi comuni ▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lavorare in gruppo	▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli ▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI
▪ Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. ▪ Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale. ▪ Capacità di riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. ▪ Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. ▪ Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico ▪ Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e ricerca operative ▪ Capacità di percepire gli eventi storici.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ASSI CULTURALI		
Assi culturali	**Competenze dell'asse**	**Discipline afferenti**
Asse dei linguaggi	▪Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ▪Produrre testi di vario tipo ▪Utilizzare una lingua straniera per I principali scopi comunicativi ed operativi; ▪Riconoscere e utilizzare adeguatamente I metodi, gli strumenti e I linguaggi delle scienze storiche per specificità e interdisciplinarità.	Tutte
	▪Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più importanti;	Italiano, Storia, Lingua Inglese
	▪Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una	Italiano, Lingua Inglese

	consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.	
	▪ Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.	Matematica,
	▪ Utilizzare strumenti di calcolo	
	▪ Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese ▪ Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio ▪ Conoscere il linguaggio tecnico giuridico ▪ Conoscere l'andamento del mercato	Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica
Asse storico- sociale	▪ Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale; ▪ Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni.	Tutte

STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico-educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che

stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri.

- Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.
- Regolare l'uscita dei ragazzi dalla classe (1 alla volta, a partire dalla seconda ora)
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati durante gli anni scolastici sono i seguenti: libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, piattaforma multimediale, invio di materiale semplificato, appunti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico-educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio.
Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

Relativamente all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026

(PROGETTO ALLEGATO 2)

La legge 20 agosto 2019 n.92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/21. La finalità dell'Educazione Civica consiste nell'accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere le diverse sfide del vivere insieme come possibile ed importante compito personale e sociale. Come recita l'articolo 2 comma 1 della legge 92/2019, a decorrere dal 1 settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con il fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

FINALITA' E OBIETTIVI

Per la classe VA dell'Istituto Falcone-Borsellino è stato scelto come tema di Educazione Civica i diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna adattandolo ad ogni disciplina curriculare. Le aree disciplinari, giuridico- economica, letterario- linguistica, storica e scientifica sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Queste attività contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio, i docenti formulano la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe.

La Legge istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica individua diverse tematiche che possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge stessa e che nelle tabelle

seguenti, divise per classi, sono espressamente individuati.

Stante il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, come si evince dalla Legge e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di procedere secondo il seguente modello:

- Distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni;
- Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle affinità;
- Le ore assegnate per ogni annualità corrispondono al minimo di ore richieste dalla Legge.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

PROGETTO ALLEGATO 3)

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 introduce una significativa innovazione nel rapporto tra scuola e mondo del lavoro, prevedendo una nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, infatti, i PCTO assumono ufficialmente la denominazione di "Formazione Scuola-Lavoro", con l'obiettivo di valorizzarne maggiormente la funzione educativa, orientativa e professionalizzante all'interno del percorso scolastico degli studenti.

La nuova denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" intende valorizzare in modo più chiaro e immediato la finalità educativa dei percorsi, mantenendo continuità con l'originario modello dell'alternanza scuola-lavoro e con le successive evoluzioni normative. Restano invariati gli obblighi, i contenuti formativi, gli obiettivi e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, confermando il ruolo centrale di tali percorsi nello sviluppo di competenze trasversali e nell'orientamento degli studenti.

La riforma si inserisce nel processo di innovazione dell'Esame di Stato, riconoscendo e valorizzando le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico e rafforzando il collegamento tra apprendimento teorico e attività pratiche.

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro, già denominate Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), rappresentano un'importante esperienza formativa prevista dalla normativa vigente e costituiscono requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, All. A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato 1
Relazioni dei docenti.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
DOCENTE: **VIOLANTE MARTINA MARIA**
CLASSE: **V SEZ. A**
INDIRIZZO: **AMF**
SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**
A.S. **2025/2026**

OBIETTIVI GENERALI

Il percorso formativo relativo alla disciplina di lingua e letteratura italiana si propone di approfondire la conoscenza delle principali correnti letterarie dalla fine dell'Ottocento per tutto il Novecento, attraverso lo studio degli autori e delle opere più rappresentative. Gli autori verranno analizzati in relazione ai grandi dibattiti culturali del loro tempo e alle problematiche storiche e sociali dell'epoca. Gli studenti saranno guidati a riconoscere e delineare i tratti biografici essenziali degli autori, a collocarli nel contesto storico-culturale e ad analizzarne in modo critico le opere in prosa e in poesia. Il percorso mira, inoltre, a sviluppare e consolidare le competenze nella scrittura e nell'esposizione orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine '800 e di tutto il '900;
- acquisizione di sufficienti abilità nell'esposizione orale;
- raggiungimento di un sufficiente senso critico sullo sviluppo delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario;
- ottenimento di sufficienti abilità di scrittura insieme ad un discreto accrescimento lessicale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza sufficiente per quanto riguarda la contestualizzazione, i contenuti e gli argomenti trattati.

Dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curriculari:

- L'essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine '800 e del '900, già inclusi nel programma curriculare di partenza;

- La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali e sintattiche sia nell' esposizione orale che in quella scritta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, si può affermare che la classe ha dimostrato un livello discreto di preparazione. In particolare, gli studenti hanno affrontato con impegno l'approccio agli autori studiati, mostrando una comprensione generalmente adeguata dei principali elementi biografici e del pensiero che li caratterizza. L'interpretazione e l'analisi testuale dei brani, sia in prosa sia in poesia, sono state condotte con una partecipazione che, seppur non sempre omogenea, ha consentito alla maggior parte degli alunni di cogliere gli aspetti fondamentali delle opere esaminate. Inoltre, l'approfondimento degli argomenti letterari presentati nel corso dell'anno ha contribuito a sviluppare una discreta capacità di contestualizzazione storica e culturale, evidenziando nei discenti una progressiva maturazione nell'elaborazione critica dei contenuti. Sebbene permangano alcune differenze individuali nei livelli di apprendimento e nella padronanza linguistica, il percorso complessivo ha condotto la classe a una preparazione soddisfacente e in linea con gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

In riferimento alla capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro utilizzo in modo autonomo e consapevole, così come alla competenza nell'organizzazione e gestione dei contenuti didattici, la classe ha mostrato un livello complessivamente accettabile. Gli studenti si sono dimostrati, nella maggior parte dei casi, interessati e moderatamente partecipi, mostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dell'apprendimento. Il programma è stato assimilato nei suoi nuclei concettuali principali, consentendo una comprensione di base dei temi affrontati. Tuttavia, il consolidamento di tali conoscenze

è stato talvolta ostacolato dalla presenza di lacune pregresse, che hanno limitato il raggiungimento di livelli più avanzati di elaborazione e approfondimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in una fase iniziale dell'anno scolastico ha manifestato una certa disattenzione e una partecipazione discontinua alle attività didattiche. Tuttavia, con il procedere del percorso formativo e in particolare grazie a una progressiva presa di coscienza dell'importanza degli esami di Stato, si è registrato un miglioramento generale nell'atteggiamento e nell'impegno. Tale consapevolezza ha favorito una maggiore predisposizione all'ascolto, all'assimilazione dei contenuti proposti e al conseguimento degli obiettivi prefissati. All'interno del gruppo classe si è evidenziata una certa eterogeneità: alcuni studenti hanno mostrato un interesse più marcato, seppur con risultato mediamente sufficiente, per le discipline umanistiche, affrontando lo studio con curiosità e partecipazione attiva; altri, invece, hanno incontrato difficoltà significative, legate a lacune pregresse o a stili di apprendimento meno funzionali, che hanno richiesto un supporto personalizzato e strategie didattiche differenziate. Considerando l'andamento complessivo, il livello raggiunto dalla classe può essere valutato come sufficiente, con punte di discreta preparazione nei casi di maggiore motivazione e costanza**.**

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Lezioni frontali;
- Schematizzazioni;
- Laboratori di approfondimento.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Strumenti multimediali (materiale in formato pdf, video, link a pagine web di approfondimento).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali;

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2025/2026.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2026 Prof.ssa Violante Martina Maria

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE: V SEZ: A INDIRIZZO: I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. Differenze tra Realismo e Naturalismo: caratteri generali
    - Lettura: i comizi Agricoli (la signora Bovary, parte Seconda, cap. VIII)
2. Il Verismo in Italia

    Giovanni Verga, biografia e pensiero.

    - Lettura e analisi di un estratto della novella *Nedda*
    - *Rosso Malpelo*
    - *La lupa*
    - Novelle rusticane: *La roba*
    - Focus sul romanzo "I Malavoglia" dal *Ciclo dei Vinti*: trama, intreccio, struttura e personaggi.
    - Mastro Don Gesualdo
3. Decadentismo e Simbolismo.

    Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero e opere.

    - La narrativa: Trame e temi
    - *Il piacere*
    - Lettura, analisi e commento di "*La pioggia nel pineto*", "*La sera fiesolana*"

Giovanni Pascoli: biografia, poetica e opere.

- Myricae, Canti di Castelvecchio e Poemetti
- Lettura e commento dei seguenti componimenti*: Il gelsomino notturno*", *Lavandare; X Agosto, Temporale.*

4. Le avanguardie storiche e la letteratura del primo novecento.

- Caratteri generali del futurismo, espressionismo, dadaismo e surrealismo.
- Lettura, analisi e commento de *Il bombardamento di Adrianopoli* di Filippo Tommaso Marinetti

5. Il romanzo del "flusso di coscienza"

- L'*Ulisse* di James Joyce
- Lettura, analisi e interpretazione di Il monologo della signora Bloom (Ulisse, James Joyce)
- **Italo Svevo**: biografia, pensiero e opere

- *Una vita*
- *Senilità*

Analisi e commento del brano tratto da Senilità, cap I: Inettitudine e "senilità"

Analisi e commento del brano tratto da Senilità, cap XII: l'ultimo appuntamento con Angiolina

- *La coscienza di Zeno* e la figura dell'inetto

La vicenda: la morte del padre.

Analisi e commento del brano tratto dalla Coscienza di Zeno: Lo schiaffo del padre.

Capitoli: La storia del mio matrimonio, La moglie e l'amante, Storia di un'associazione commerciale.

Il capitolo Psico-analisi, un diario di Zeno.

Lettura, analisi e commento dal capitolo Psico-analisi: La vita è una malattia

6. **Luigi Pirandello**: biografia, pensiero, opere, visione del mondo
    - "*Il fu Mattia Pascal*": analisi e trama
    - Il teatro pirandelliano: "*Sei personaggi in cerca di autore"*
7. L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e opere.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti: *Veglia; San Martino del Carso, Mattina, Soldati*

Eugenio Montale: biografia, poetica e opere.

- Ossi di seppia
- Lettura, analisi e commento della poesia "*Spesso il male di vivere ho incontrato*"

Italo Calvino: biografia e pensiero

Primo Levi: biografia e pensiero

- *"Se questo è un uomo"* e il ricordo dell'Olocausto

TESTO ADOTTATO: Letteratura VIVA (Volumi 3), Dal positivismo alla letteratura contemporanea, Marta Sambugar, Gabriella Salà. La Nuova Italia.
Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA VIOLANTE MARTINA MARIA

EDUCAZIONE CIVICA- CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ITALIANO

Titolo dell'UDA:

"Diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna"

Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta, in accordo con il Consiglio di Classe, un'unità di Educazione Civica affrontata in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutte le discipline del curricolo. L'attività ha avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza critica su tematiche di rilevanza sociale e civile, con particolare riferimento alla condizione femminile, ai diritti delle donne e alla tutela dei diritti umani. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), gli studenti hanno partecipato alla lettura e all'analisi in classe del brano *Un'emancipazione necessaria* tratto dall'opera *Una donna* di Sibilla Aleramo, approfondendo il tema della consapevolezza femminile e dell'emancipazione. L'attività ha favorito un confronto guidato sull'evoluzione del ruolo della donna nella società. È stata inoltre svolta una riflessione in occasione della Giornata internazionale dei diritti umani, con attenzione specifica ai diritti delle donne e al lungo e complesso percorso storico e sociale verso il raggiungimento della parità di genere. L'attività ha promosso la partecipazione attiva degli studenti, favorendo lo sviluppo del senso di cittadinanza, del rispetto dei diritti fondamentali e della capacità di riflessione critica sui temi della giustizia sociale, dell'uguaglianza e della consapevolezza civica.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA VIOLANTE MARTINA MARIA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
CLASSE VA
I T E

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA C

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A

Giovanni Pascoli

La mia sera

Dai **Canti di Castelvecchio**

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggera.
Nel giorno, che lampi! Che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.

Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Né io… e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don … don … E mi dicono, Dormi!
Mi cantano, Dormi! Sussurrano,
Dormi! Bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra…

Mi sembrano canti di culla,

che fanno ch'io torni com'era…

sentivo mia madre… poi nulla

sul far della sera.

1. **Ranelle**: piccole rane.

2. **Le tremule … leggera**: una lieve brezza (gioia leggera) attraversa (trascorre) le foglie dei pioppi facendole

vibrare.

3. **Fragili**: che si disperdono rapidamente.

4. **Cirri di porpora e d'oro**: piccole nubi rossastre e dorate nell'ora del tramonto.

5. **Nell'ultima sera**: alla fine della giornata.

6. **Garrula**: allegra e cinguettante.

7. **La parte … intera**: a causa del temporale, i piccoli hanno ricevuto una porzione ridotta di cibo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica.

2. A che cosa può alludere l'espressione «Né io…» (v. 31), caratterizzata dalla reticenza(=allusione diretta a qualcosa che viene taciuto)?

3. Perché il poeta usa il possessivo «mia» in riferimento alla sera, nel titolo e poi al verso 32?

4. Soffermati sulla fitta presenza di figure retoriche di suono e di significato (onomatopee, allitterazioni, antitesi, sinestesie, anticlimax ecc.), chiarendo quali precisi effetti espressivi producano.

INTERPRETAZIONE

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta, che entra in contatto con essa attraverso una serie di «corrispondenze». Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture e conoscenze personali, anche tramite confronti con altri autori del Decadentismo italiano ed europeo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce

un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo.

Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce

Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua

allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"**1** . L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali",

riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana

sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso

donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento

spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.

2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo

più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza

Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.

3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre,

sviluppando i concetti elencati nel testo.

4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?

5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C

Tratto da Elena Loewenthal, **Contro il Giorno della Memoria**, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. […]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l’occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM. Allora nel presente, oggi verso il passato. E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi. Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di Valutazione Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME **CLASSE** **DATA**

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi per livello**	**Punteggio attribuito**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	

	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi per livello**	**Punteggio attribuito**
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	

	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
				Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:..... /100

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi per livello**	**Punteggio attribuito**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:..... /100

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi per livello**	**Punteggio attribuito**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:..... /100

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DEL DOCENTE
A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: **STORIA**
DOCENTE: **VIOLANTE MARTINA MARIA**
CLASSE: **V SEZ. A**
INDIRIZZO: **AMF**
SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della storia è orientato allo sviluppo di competenze formative ben strutturate, con l'obiettivo di offrire agli studenti una visione ampia e consapevole dei processi storici e culturali.
In primo luogo, intende sviluppare negli studenti una consapevolezza più matura e profonda del proprio inserimento in una tradizione storico-culturale articolata, complessa e stratificata, riconoscendone la ricchezza e la varietà di esperienze che l'hanno plasmata nel tempo. Parallelamente, mira a fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere criticamente il presente alla luce di un'attenta e consapevole lettura del passato, nella convinzione che la conoscenza storica rappresenti una chiave interpretativa fondamentale per orientarsi nella realtà contemporanea. Infine, la disciplina si propone di formare coscienze autonome e intellettualmente oneste, capaci di analizzare eventi, dinamiche e processi storici con lucidità, distacco critico e spirito di discernimento, evitando letture semplicistiche e assumendo una prospettiva riflessiva e documentata sui fenomeni storici determinanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare iniziale, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- esposizione concisa e coerente di passaggi storici e problematiche critiche;
- appropriazione del linguaggio storiografico;
- presa coscienza di eventi esterni e loro incidenze nel corso della storia, mediante documentazioni e fonti storiche;
- conoscenza di personaggi storici e loro influenze storico-politiche;
- collegamenti di macro-tematiche e valutazione delle conseguenze da esse scaturite, ripercussioni sul

presente;

- ricostruzione sincronica e diacronica degli eventi storici e capacità di sintesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe, valutabile attraverso la capacità di identificare e contestualizzare eventi storici, snodi cronologici significativi, date fondamentali e figure di rilievo, può essere considerata globalmente sufficiente. Pur con una partecipazione talvolta discontinua, la maggior parte degli studenti ha preso parte con impegno alle lezioni e alle attività proposte, mostrando una progressiva, seppur non sempre omogenea, interiorizzazione dei contenuti. In alcuni casi specifici sono emersi limiti nella capacità di connessione logica tra i vari argomenti, nonché difficoltà nell'acquisizione stabile delle conoscenze, accompagnate da un'applicazione non sempre costante nelle esercitazioni e nelle verifiche orali. Tuttavia, l'adattamento ai diversi metodi didattici utilizzati si è rivelato, nel complesso, coerente con le necessità individuali e calibrato sulle effettive criticità riscontrate. L'impegno didattico è rimasto costante e attento, estendendosi anche oltre il tempo curricolare attraverso la messa a disposizione di materiali integrativi, momenti di confronto e un accompagnamento personalizzato volto a sostenere il processo di apprendimento in modo inclusivo ed efficace.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto riguarda l'utilizzo delle conoscenze acquisite, un numero consistente di alunni ha raggiunto un livello di competenza apprezzabile, dimostrando la capacità di rielaborare i contenuti appresi in modo autonomo e strutturato. Tali studenti sono in grado di organizzare le informazioni in un discorso coerente e logicamente ordinato, seguendo un'impostazione cronologica efficace e pertinente. Tale capacità di sintesi e connessione tra gli argomenti rappresenta un segnale positivo di maturazione critica e di interiorizzazione consapevole del sapere storico. Per altri studenti, invece, la capacità di argomentare in modo coerente e di collegare gli eventi in un ordine cronologico risulta ancora difficile, evidenziando alcune lacune nella comprensione e nell'organizzazione delle informazioni storiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Nonostante alcune difficoltà incontrate, lo sviluppo dell'analisi critica, stimolato dalle metodologie didattiche adottate e potenziato anche attraverso un impegno autonomo, risulta ben allineato alle capacità organizzative dei singoli studenti. Nel complesso, l'apprendimento raggiunto è di livello apprezzabile, con una crescita significativa nelle competenze critiche e analitiche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La crescente consapevolezza riguardo agli esami di stato ha contribuito a rendere il gruppo più motivato nell'assimilare i contenuti e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno manifestato un interesse più marcato per le materie umanistiche, mentre altri hanno incontrato ostacoli significativi che hanno richiesto un impegno maggiore e approcci differenti per superare le difficoltà. Un numero ristretto di alunni ha seguito il percorso con maggiore costanza, impegnandosi adeguatamente per colmare le proprie lacune. Complessivamente, il profilo raggiunto dalla classe può essere considerato sufficiente.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Fotocopie, Documenti in formato pdf, link, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza del livello lessicale storiografico;
- livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- ragionamento mediante tappe, nesso "causa-effetto" e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2026 Prof.ssa Violante Martina Maria

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VIOLANTE MARTINA MARIA

CLASSE: V A INDIRIZZO: A.F.M. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. **La belle époque: l'età dell'ottimismo e della fiducia nel progresso**

2. **Imperialismo e nazionalismo**

3. **L'Italia di inizio Novecento**

   Giovanni Giolitti: luci e ombre dell'età giolittiana

4. **La Prima Guerra Mondiale**
   - Le tensioni nei Balcani
   - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
   - L'Italia dalla neutralità all'intervento
   - Entata in guerra: Italia e Stati Uniti
   - La sconfitta degli Imperi Centrali
   - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

5. **L'assetto mondiale del primo dopoguerra**

6. **La Rivoluzione Russa**
   - La guerra civile
   - Il potere bolscevico
   - La nascita dell'URSS

7. **Gli anni Venti in Europa e negli Stati Uniti**
    - Il difficile dopoguerra europeo
    - Il dopoguerra negli USA
    - Gli Usa: dalla crisi del 1929 al New Deal

8. **L'Italia Fascista**
    - Mussolini e l'origine del Fascismo
    - La dittatura fascista
    - L'economia fascista

9. **I regimi totalitari**

    Stalin al potere in Unione Sovietica

    La Repubblica di Weimar

    Nascita e sviluppo del Nazismo

    - Hitler al potere
    - Il Terzo Reich

10. **Verso una nuova guerra**

    - La conquista italiana dell'Etiopia
    - La guerra civile in Spagna
    - L'espansionismo tedesco e l'alleanza con l'Italia
    - Le leggi razziali in Italia

11. **La seconda Guerra Mondiale**
    - Lo scoppio del conflitto e l'avanzata di Hitler
    - La guerra parallela di Mussolini
    - La svolta della guerra
    - Il Nuovo Ordine hitleriano e la *Shoah*
    - La guerra in Italia e la caduta di Mussolini
    - La Resistenza e la liberazione in Italia
    - Il trionfo degli Alleati

12. Il dopoguerra: distruzione e rinascita

13. La guerra Fredda e la decolonizzazione

- La formazione di due blocchi
- La guerra fredda e le crisi internazionali
- Gli anni della distensione
- Il crollo del Comunismo e la caduta del muro di Berlino

14. L'Italia del secondo dopoguerra

- La nascita della repubblica
- Le elezioni del 1948 e la vittoria democristiana

Libro di testo: La storia è servita (vol.5), Massimo Montanari. Editori Laterza

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA VIOLANTE MARTINA MARIA

EDUCAZIONE CIVICA- CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA STORIA

Titolo dell'UDA:

"Diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna"

Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta, in accordo con il Consiglio di Classe, un'unità di Educazione Civica affrontata in modo trasversale e interdisciplinare sul tema della violenza contro le donne e i diritti sulle donne. Per quanto concerne la disciplina storia ho voluto dare particolare attenzione ai diritti umani e alla condizione femminile nei diversi contesti storici. L'attività ha avuto l'obiettivo di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza critica riguardo all'evoluzione dei diritti e al ruolo delle donne nella società, anche in relazione ai grandi eventi del Novecento. In occasione della Giornata internazionale dei diritti umani, è stata proposta una riflessione guidata sui principi fondamentali sanciti a tutela della persona, con particolare riferimento al tema dei diritti delle donne e al lungo e complesso percorso storico verso il raggiungimento di una parità effettiva. L'unità didattica ha inoltre approfondito la condizione femminile durante la Seconda guerra mondiale, analizzando il ruolo delle donne nei contesti di guerra, le difficoltà vissute nella vita quotidiana e il loro contributo nei diversi ambiti sociali e lavorativi in un periodo di forte crisi storica. L'attività ha favorito la partecipazione attiva degli studenti, sviluppando la capacità di riflessione critica sui processi storici e sul tema dei diritti umani, rafforzando il senso di cittadinanza e la consapevolezza dell'importanza dell'uguaglianza e della dignità della persona.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA VIOLANTE MARTINA MARIA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI

A.S. 2025/26

DISCIPLINA: **ECONOMIA AZIENDALE**

DOCENTE: **MARINO GIUSEPPE**

CLASSE: **V SEZ. A** INDIRIZZO: **AMF** SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Contabilità generale
2) Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali;
    - Conoscere le nozioni fondamentali sulle imprese industriali nei moderni sistemi economici;
    - Conoscere e sapere individuare i principali fattori della localizzazione, del dimensionamento e della scelta della forma giuridica delle imprese industriali;
    - Il Bilancio di esercizio IAS/IFRS.
    - Saper i caratteri di tipicità strutturale e gestionale delle imprese industriali e i loro riflessi nel Bilancio di Esercizio;
    - Saper redigere il Bilancio di Esercizio di un'impresa industriale.
3) Analisi di Bilancio per Indici e per Flussi
    - I limiti informativi del Bilancio Civilistico e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi;
    - Le fasi del processo di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci;
    - Il significato dei principali indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica;
    - Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ai fini delle analisi per indici e per flussi;
    - Saper calcolare ed interpretare i principali indici di natura patrimoniale, finanziaria, economica;
    - Saper redigere un Report sintetico di interpretazione degli indici.
4) La Pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione
    - L'oggetto della contabilità analitica (CO.AN.) e le differenze con la contabilità generale (CO.GE.)

- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi;
- La break-even analysis;
- La programmazione e il controllo della gestione;
- I costi standard e il sistema di budgeting;
- Le configurazioni di costo;
- Il full costing e il direct costing;
- Determinare le configurazioni di costo;
- Determinare con la metodologia del full costing il costo di un prodotto;
- Redigere i budget settoriali ed il budget del risultato operativo; Costruire un semplice business plan.

5) Il Bilancio fiscale e le imposte sul reddito di esercizio

- Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali;
  - I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa;
  - La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
  - Saper determinare le variazioni fiscali al reddito contabile per la determinazione del reddito fiscale.

6) La pianificazione strategica e la programmazione aziendale
   - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
   - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.
   - Utilizzare gli strumenti per realizzare attività comunicative.
   - Predisporre report; costruire il sistema di budget; costruire un business plan.

TESTO ADOTTATO: MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE; P.Boni, P.Ghigini, C.Robecchi, B.Trivellato; MONDADORI EDUCATION.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/26

DISCIPLINA: **ECONOMIA AZIENDALE**

DOCENTE: **MARINO GIUSEPPE**

CLASSE: **V SEZ. A** INDIRIZZO: **AMF** SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda, vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e delle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese industriali.
- Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio.
- Interpretare la gestione e le analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Il reddito fiscale e le imposte (cenni).
- La gestione strategica d'impresa.
- IL BUSINESS PLAN e la sua stesura.
- La partita doppia.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei concetti, la conoscenza della classe appare sufficiente per alcuni alunni che hanno partecipato positivamente alle attività proposte, tuttavia lo studio personale discontinuo e mal programmato ha impedito loro di raggiungere livelli superiori.

Molto soddisfacente invece il rendimento di altri studenti che hanno proficuamente collaborato e hanno avuto maggiore costanza e applicazione anche nello studio personale.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende e le relative applicazioni tecnico-amministrativo-contabili;
- Scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio;
- Contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare, ai prezzi da praticare e ai mercati in cui collocare i prodotti;
- Programmazione aziendale;
- Sistema creditizio e le principali funzioni e operazioni di raccolta fondi, di impiego fondi, di servizi compiute dalle aziende di credito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un numero ridotto di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti. La restante parte ha comunque raggiunto un livello sufficiente e complessivamente soddisfacente in relazione alle loro lacune di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Interpretazione e redazione de bilancio d'esercizio secondo la vigente normativa;
- Riclassificazione degli schemi di bilancio, calcolare e valutare gli indici più significativi di bilancio;
- Calcolo del costo complessivo e unitario di prodotto nella contabilità di direct costing e full costing e ABC;
- Calcolo delle configurazioni di costo e analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali (BeP);
- Confronto in generale tra la normativa civilistica e fiscale ai fini della determinazione del reddito;
- Elaborazione di un Business Plan.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Relativamente alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, in particolare per alcuni studenti che hanno dimostrato serietà, impegno e costanza, altri alunni invece non possiedono tutti i prerequisiti necessari ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione nei contesti teorico- pratici. Con il concorso combinato di conoscenze e competenze, in linea generale, gli studenti sono in grado di risolvere semplici casi aziendali e sono in grado di operare in maniere sufficiente con dati a scelta specialmente nella costruzione del bilancio d'esercizio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A originariamente era formata da 9 alunni, nel corso del secondo quadrimestre una ragazza si è ritirata. L'insegnamento della disciplina, soprattutto nella prima fase, ha subito dei rallentamenti per le continue riprese di contenuti fondamentali non completamente appresi negli anni precedenti. L'atmosfera di lavoro è stata generalmente serena e collaborativa, improntata al rispetto reciproco. Un piccolo gruppo ha mostrato un livello discreto di interesse per le tematiche proposte, fornendo stimoli propositivi e supportando il lavoro in classe con uno studio personale adeguato, il resto della classe presenta un livello sufficiente, altri invece non sono stati assidui pertanto non è stato possibile valutarli in modo approfondito.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili, in alcuni casi, alle diverse capacità di apprendimento individuali e all'impegno profuso. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza soddisfacente delle tematiche affrontate, evidenziando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti; il resto del gruppo ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati. Inoltre è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da svolgere, anche a causa delle diverse riorganizzazioni che hanno destabilizzato gli alunni e non ha permesso di concludere in maniera completa il programma.

La classe che, all'inizio, si caratterizzava per una partecipazione modesta, nel corso dell'anno è migliorata nell'atteggiamento, l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, un po' più attiva e consapevole; I risultati sono migliorati soprattutto nella parte applicativa, mentre lo studio rimane per lo più discontinuo, con risultati nel complesso sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è cercato di adottare una metodologia tale da permettere all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentarie.
- libro di testo
- appunti preparati dal docente
- presentazioni docente
- casi pratici aziendali con l'utilizzo di software contabili.

MATERIALI DI STUDIO

- Pdf
- Slide

- Video
- Schede
- Materiali prodotti dal docente
- Riassunti; dispense; esercitazioni svolte e guidate online Materiali utilizzati
- Libro di testo; Codice Civile; Materiali vari reperiti in rete.

Tipologia prove di verifica:

- Verifiche formative;
- Domande specifiche del docente;
- Verifiche sommative Orali;
- Esposizione scritte.

SIMULAZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE PROVA SIMULATA

DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2025/2026 Classe V AFM

Ministero dell'istruzione e del merito A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole
anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e

ITIE) Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda

parte. PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate. Chi siamo La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione. I prodotti L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido know how nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

• prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;

• macchine e linee per la produzione industriale;

• moduli di controllo;

• dispositivi medicali e per interventi di estetica. Lo sviluppo Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

• il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;

• il secondo prevede la riduzione: - dei costi di approvvigionamento; - delle emissioni di CO2; - dei costi della logistica. Alcuni dati Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

• patrimonio netto 12.360.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento;

• debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento;

• attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;

• risultato economico degli ultimi tre esercizi:

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Commentare le azioni strategiche che Alfa spa può attivare per ridurre i punti di debolezza e per contrastare le minacce provenienti dal mercato evidenziate nell'analisi SWOT e redigere il budget economico annuale elaborato all'inizio dell'esercizio 2024 dal quale risultino:

• gli effetti economici delle azioni strategiche;

• un incremento delle vendite del 3%;

• un incremento del risultato economico dell'1%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.

3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla break even analysis per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF. MARINO GIUSEPPE

NOME COGNOME CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato completo con qualche incertezza .	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non del tutto adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20_{ESIMI}

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni scientifici ed economici che utilizzano leggi algebriche o trascendenti finalizzati alla lettura di eventi economici della realtà attuale. Nello specifico, ha la finalità di promuovere le conoscenze di base relative alla struttura economica del mercato e dell'impresa, attraverso lo studio di modelli matematici.

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici.
- Modulo di algebra lineare; I regimi finanziari, l'attualizzazione e la capitalizzazione;le funzioni reali di una variabile reale , i limiti e lo studio di funzioni.

A1 – OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni, a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori.

A2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, alcuni alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilita espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Solo una parte della classe ha raggiunto un livello buono questo dovuto all'età scolare e al bagaglio culturale pregresso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. È importante evidenziare che essa è formata da studenti in età adulta. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi vari, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la disciplina per molti di loro non è stato facile, solo alcuni di loro hanno mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è sicuramente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

• lezione frontale

• lezione singola

•Interrogazioni scritte/orali

•Prove individuali / test

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe forniti dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dello sforzo di molti studenti alla reintegrazione della vita scolastica.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA CATAPANO ANTONELLA CARMINE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **CATAPANO ANTONELLA CARMINE**

CLASSE; **V SEZ A** **INDIRIZZO: A.F.M.** **SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

MODULO 1: ALGEBRA DI BASE

- Equazioni di primo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado intere e fratte
- Equazioni di secondo grado complete e incomplete
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte

MODULO 2: I REGIMI FINANZIARI, L'ATTUALIZZAZIONE E LA CAPITALIZZAZIONE

- Introduzione alla matematica finanziaria
- Regime semplice: calcolo montante e interesse**,** calcolo del capitale**,** calcolo del tempo, calcolo del tasso d'interesse, tassi equivalenti**,** cambiamento di tasso e tasso medio
- Regime composto: calcolo montante e interessi**,** calcolo del capitale**,** calcolo del tempo**,** calcolo del tasso d'interesse**,** tassi equivalenti**,** cambiamento di tasso e tasso medio
- Regime anticipato (sconto commerciale): capitale e sconto**,** calcolo montante e sconto**,** calcolo del tempo, tasso di sconto, tassi equivalenti, tasso medio
- Le operazioni finanziarie: introduzione
- Valore di un'operazione finanziaria nel regime semplice
- Valore di un'operazione finanziaria nel regime composto

- Valore di un’operazione finanziaria nel regime anticipato

MODULO 3: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA’

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni: iniettive, biettive e suriettive
- Dominio e codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti
- Le funzioni pari, dispari e periodiche
- Asintoti verticali ed orizzontali
- Studio di funzioni

MODULO 4: I LIMITI

- Introduzione al concetto di limite
- Limiti all’infinito
- Definizione di limite di una funzione
- Funzioni continue e limiti delle funzioni elementari
- Limiti di funzioni razionali per x tendente ad un numero
- Limiti di funzioni razionali per x tendente ad infinito
- Limiti con esponenziali e logaritmi: la scala di confronto a + infinito
- Limiti di funzioni composte
- Limiti notevoli

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA CATAPANO ANTONELLA CARMINE

Educazione Civica – Contributo della Matematica

Titolo dell'UDA:

"Diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna"

Contributo della disciplina di Matematica

Nel corso dell'UDA, la disciplina di Matematica ha contribuito allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica attraverso l'analisi quantitativa del fenomeno della violenza di genere. Partendo dai dati ufficiali forniti da fonti istituzionali (ISTAT, ONU, Dipartimento Pari Opportunità), gli studenti hanno lavorato su:

1. Conoscenze sviluppate

Come riportato nel documento UDA:

"Violenza sulle donne: analisi statistica e comprensione dei dati: principali tipologie di dati, rappresentazioni grafiche, fonti istituzionali che producono dati (ISTAT, ONU, DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'...)"

Gli studenti hanno approfondito:

- tipologie di dati (assoluti, percentuali, serie temporali);
- lettura e interpretazione di tabelle e grafici;
- concetti di variazione, confronto, distribuzione;
- uso critico delle fonti statistiche.

2. Abilità sviluppate

Sempre secondo il documento UDA:

"Leggere e interpretare dati reali sulla violenza di genere; rappresentare graficamente i dati raccolti; confrontare percentuali e tendenze nel tempo e tra diversi paesi o regioni; utilizzare il linguaggio matematico per descrivere fenomeni sociali."

Gli studenti hanno quindi:

- analizzato data set reali;
- costruito grafici (istogrammi, diagrammi a barre, linee temporali);
- confrontato tendenze tra regioni italiane e Paesi diversi;
- discusso il significato sociale dei numeri, sviluppando pensiero critico.

3. Attività svolte / Compito di realtà

Come previsto dall'UDA:

"Analizzare e presentare l'andamento della violenza sulle donne attraverso dati statistici ufficiali."

Le attività realizzate hanno incluso:

- raccolta autonoma di dati da fonti certificate;
- elaborazione grafica tramite strumenti digitali;
- interpretazione dei risultati;
- integrazione dei dati nel prodotto finale.;

4. Competenze di Educazione Civica potenziate

La matematica ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di:

- **pensiero critico** (lettura consapevole dei numeri)
- **competenza digitale** (uso di strumenti per grafici e tabelle);
- **consapevolezza civica** (comprendere la dimensione reale del fenomeno);
- **collaborazione e problem-solving** (lavoro in gruppo su dati complessi).

Come riportato nel documento UDA:

"Sviluppo del pensiero critico e consapevolezza civica attraverso l'analisi di numeri; collaborare e problem-solving."

5. Valutazione

La valutazione è stata integrata nel percorso disciplinare e ha considerato:

- correttezza delle rappresentazioni grafiche;
- capacità di interpretare i dati;
- chiarezza espositiva nel collegare numeri e fenomeni sociali;
- partecipazione al lavoro di gruppo;
- contributo al prodotto finale dell'UDA.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA CATAPANO ANTONELLA CARMINE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/26

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: FRANCO ANTONIETTA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: A.F.M.

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio dell'Economia Politica ha come finalità quella di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di economia e di finanza pubblica, in relazione agli interventi pubblici realizzati dallo Stato nell'allocazione delle risorse e nella redistribuzione delle ricchezze e, più in generale, nelle scelte economiche, attraverso il sistema fiscale e la politica fiscale. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur nella diversità dei risultati, i seguenti obiettivi in termini di: Competenze, Abilità e Conoscenze.

- Conoscere il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici;
- Individuare i vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica;
- Conoscere gli effetti economici e sociali della spesa sociale;
- Conoscere modi ed effetti delle entrate;
- Conoscere criteri e principi giuridici delle imposte;
- Conoscere la differenza tra imposte dirette e indirette;
- Comprendere ed analizzare la struttura del bilancio dello Stato;
- Descrivere i caratteri dell'IRPEF;
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica;
- Comprendere le caratteristiche del sistema sanitario nazionale e dell'assistenza sociale;
- Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri;
- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale;

- Comprendere il sistema previdenziale e assistenziale italiano;
- Saper distinguere le varie forme di entrate.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Distinguere le funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica;
- Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica;
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici;
- Comprendere il funzionamento Sistema sanitario nazionale e del sistema assistenziale;
- Conoscere la struttura, principi e la procedura di formazione del Bilancio dello Stato;
- Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche;
- Conoscere i diversi tipologie di tributi;
- Conoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano.

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, questa appare principalmente nozionistica e basata sui concetti principali dell'economia politica; più specificatamente sull'attività economica pubblica e sul ruolo che riveste lo Stato nell'economia, sulla politica fiscale e sull'organizzazione del sistema tributario italiano. La conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente e per alcuni discreta. A causa di uno studio domestico discontinuo e per lo più finalizzato alle verifiche, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Soltanto una parte della classe è riuscita a sviluppare una conoscenza maggiore della materia, grazie ad una partecipazione attiva alle lezioni e ad un atteggiamento positivo. Al fine di una corretta valutazione sul lavoro svolto durante l'anno, si è tenuto in debito conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dalla classe, anche in considerazione della situazione di partenza.

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, soltanto parte della classe ha acquisito un discreto livello di competenze, da intendersi come gestione autonoma delle conoscenze apprese ed espressione di propri contenuti personali. Solo alcuni studenti, infatti, hanno raggiunto un buon livello in riferimento alla capacità di relazionare i contenuti, dimostrando serietà, impegno e costanza, altri invece hanno continuato a mostrare alcune difficoltà soprattutto in relazione ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti. Considerevoli sono state anche le difficoltà connesse all'acquisizione terminologica tecnico economica, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, soprattutto in relazione ai seguenti punti:

- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica;
- Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale;
- Osservare il reale funzionamento del sistema economico, alla luce delle scelte operate dallo Stato;
- Riconoscere ed interpretare le principali imposte, dirette e indirette, del sistema tributario italiano.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Riguardo allo sviluppo delle personali capacità e all'abilità di organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto livelli differenti: l'impegno e la costanza con cui alcuni studenti hanno affrontato l'intero percorso formativo di quest' ultimo anno ha consentito loro di arrivare a sviluppare una personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione delle conoscenze in contesti di vita reale. Anche nonostante le evidenti lacune relative alla capacità espositiva e alla padronanza di linguaggio specifico che la materia richiede.

Nel complesso la classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente relativamente alle seguenti abilità:

- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale;
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo;
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche;

- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione;
- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni. Nel corso dell'anno, ho sempre espresso un giudizio globalmente positivo sulla classe ed ho vissuto con piacere la relazione educativo/didattica stabilita con le alunne e gli alunni e il lavoro che abbiamo condiviso; le alunne e gli alunni della classe sono stati sempre corretti e rispettosi, generalmente motivati e interessati nei confronti delle mie discipline, mediamente studiosi e diligenti, pur con qualche eccezione. Il profitto raggiunto è abbastanza positivo.

Oggi, tenendo conto della preparazione di base, dell'impegno, della qualità dello studio, dei risultati raggiunti, la classe appare così composta:

- gli alunni hanno conseguito risultati mediamente sufficienti, spesso accontentandosi di affrontare in maniera semplice ed elementare i vari argomenti proposti, qualche volta cercando tuttavia di sopperire alle carenze di base con un impegno apprezzabile.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state regolarmente svolte in presenza, alternando alla lezione frontale, momenti di dibattito e lezioni partecipate, al fine di favorire la conversazione e il confronto. La metodologia didattica è stata sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione. Le singole lezioni sono state organizzate in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta sviluppati e la realtà

quotidiana, al fine di tenere alto il livello di attenzione e di partecipazione. E'stato utilizzato quasi sempre un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina, in modo da consentire a tutti gli studenti di comprendere e acquisire le competenze linguistiche fondamentali dell'economia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo della docente, integrato con fotocopie ed appunti forniti dalla stessa.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Alla fine di ogni unità didattica, o modulo, sono state svolte verifiche orali individuali per constatare il livello di acquisizione raggiunto. Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto anche dell'attenzione prestata in classe, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Durante l'intero anno si è cercato di valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali in maniera costante e periodica, infatti, nel corso delle lezioni è stata effettuata una regolare verifica formativa, individualmente e collettivamente; si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, per abituarli a conferire oralmente in maniera appropriata, ma anche per migliorarne l'apprendimento e per operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/26

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: ANTONIETTA FRANCO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: A.M.F. SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Modulo 1 L'attività finanziaria pubblica

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica;
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica;
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica;
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici.

Modulo 2 Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica;
- La classificazione delle spese pubbliche;
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo;
- Le spese sociali;
- Il Servizio Sanitario Nazionale.

Modulo 3 Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche;
- Imposte, tasse e contributi;
- La pressione tributaria.

Modulo 4 L'imposta: principi ed effetti

- Le tipologie e i caratteri delle imposte;
- Gli elementi dell'imposta;
- Le imposte dirette e le imposte indirette;
- Le imposte personali e reali;
- Le imposte proporzionale e progressive;
- I principi giuridici dell'imposta;
- Il moderno principio di capacità contributiva;
- Il principio dell'universalità dell'imposta;
- L'accertamento delle imposte;

- Il versamento delle imposte.

Modulo 5 Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica;
- La politica di bilancio e il debito pubblico;
- I principi costituzionali relativi al bilancio;
- I tipi di bilancio;
- L'iter di approvazione del bilancio;
- I controlli sul bilancio.

Modulo 6 Il bilancio dell'Unione Europea

- La struttura del bilancio comunitario;
- L'iter di approvazione;
- Il controllo del bilancio.

Modulo 7 I principi della finanza locale

- Il sistema di bilancio degli enti locali;
- I bilanci delle Regioni e dei Comuni;
- Le entrate dei Comuni.

Modulo 8 Le imposte dirette

- I caratteri dell'Irpef;
- I soggetti passivi.

Modulo 9 Le imposte indirette

- I caratteri dell'IVA;
- I presupposti dell'IVA.

EDUCAZIONE CIVICA: La violenza contro le donne
TESTO ADOTTATO: ECONOMIA POLITICA Secondo biennio (Le Monnier Scuola L. Gagliardini-G. Palmerio - codice EAN: 9788800367370)

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: FRANCO ANTONIETTA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AFM SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali prefissati nella Programmazione iniziale, previsti nel presente anno scolastico, per la classe V sez. A ITE ad indirizzo AFM, per la disciplina DIRITTO, sono stati i seguenti: 1- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi; 2- riconoscere gli organi e le caratteristiche fondamentali del diritto costituzionale; 3- percepire la complessità e la problematicità del diritto pubblico; 4- interpretare il testo costituzionale, in relazione agli articoli coinvolgenti gli argomenti trattati, oggetto di programma; 5- confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi: 1- riconoscere le caratteristiche fondamentali di uno Stato; 2- individuare gli organi costituzionali e le loro funzioni principali; 3- interpretare il testo costituzionale, in particolare in relazione ai principi fondamentali.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, le conoscenze della classe appaiono sufficienti per buona parte dei discenti, anche se per lo più nozionistiche e basate sui concetti fondamentali del diritto costituzionale, quali lo Stato e i suoi elementi fondamentali, la nascita della Costituzione Italiana con le relative caratteristiche, l'interpretazione e la conoscenza dei principi fondamentali, la struttura dell'organizzazione dello Stato italiano attraverso i suoi organi principali. Con la docente si è stabilito un clima dialogico e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. La scrivente docente si è impegnata e ha sollecitato gli studenti, recuperato il più possibile con esercizi mirati e

ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato. Pur avendo tutti, migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati. In particolare, la classe individua le principali caratteristiche degli elementi essenziali dello Stato, della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali, oltre che dei singoli organi dello Stato italiano e delle funzioni ad essi affidate. Comprende ed usa il linguaggio tecnico – giuridico di base. Continua a recuperare e studiare in vista delle verifiche finali e per l'ammissione all'Esame Di Stato.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti giuridici a situazioni reali o di vita quotidiana, è ancora in via di acquisizione.

A4 - Presentazione della classe

La classe è composta da 8 alunni. Nel corso dell'anno, ho sempre espresso un giudizio globalmente positivo sulla classe ed ho vissuto con piacere la relazione educativo/didattica stabilita con gli alunni e il lavoro che abbiamo condiviso; gli alunni della classe sono stati sempre corretti e rispettosi, generalmente motivati e interessati nei confronti delle mie discipline, mediamente studiosi e diligenti, pur con qualche eccezione. Il profitto raggiunto è abbastanza positivo.

Oggi, tenendo conto della preparazione di base, dell'impegno, della qualità dello studio, dei risultati raggiunti, la classe appare così composta:

- gli alunni hanno raggiunto livelli solo discreti, pur essendo dotati di buone capacità intellettive, che non sempre hanno messo a frutto in modo adeguato, cercando tuttavia di sopperire alle

carenze di base con un impegno apprezzabile.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo di insegnamento si è basato sulla lezione frontale in particolare, si è cercato di coinvolgere la classe sui vari temi, da quelli più classici, quali la nascita di uno Stato e i suoi elementi fondamentali, a quelli più attuali, quali il funzionamento pratico dei principali organi dello Stato italiano. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a documenti originali: la Costituzione e altri riferimenti normativi.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente. Di importanza non certo minore è stato l'uso costante di "La Costituzione della Repubblica Italiana" per un approccio concreto agli argomenti trattati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dalla scrivente docente, la valutazione è consistita in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva. Sono state svolte esercitazioni e verifiche orali: prove soggettive e prove oggettive. Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica, ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare

collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale. Gli alunni, informati della valutazione, hanno avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le conoscenze.

ROCCA IMPERIALE, 15/05/2026

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa ANTONIETTA FRANCO

CLASSE: V SEZ. A **INDIRIZZO: AFM** **SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 01: Lo Stato e la Costituzione.

· Lo Stato in generale e le sue caratteristiche;

· Gli elementi costitutivi dello Stato;

- Il popolo;

- Il territorio ed i suoi elementi costitutivi;

- La sovranità;

· Le funzioni dello Stato: legislativa, esecutiva e giudiziaria;

Modulo 02: La Costituzione Italiana.

-Lo Statuto Albertino;

-La nascita della Costituzione Italiana;

· Le caratteristiche principali;

· La struttura e caratteri;

· I principi fondamentali;

-I diritti ed i doveri dei cittadini (brevi cenni);

Modulo 03: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

Gli organi dello Stato:

Unità A – Il Parlamento:

- La composizione e l'organizzazione delle Camere;

- Le prerogative e lo status dei membri del Parlamento;

- Le funzioni del Parlamento;

- La funzione legislativa:

- L'iter di formazione di una legge ordinaria;

- Il procedimento di revisione costituzionale.

Unità B – Il Presidente della Repubblica:

- I requisiti, le prerogative e le elezioni del Capo dello Stato;

- Le funzioni e le responsabilità del Presidente.

Unità C – Il Governo.

- La composizione e la formazione;

- La crisi di Governo;

- La funzione esecutiva;

- La funzione normativa: Decreti Legge, Decreti Legislativi e regolamenti.

Unità D – La Magistratura

- La composizione e la nomina dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura;

- La funzioni giurisdizionale;

- Il processo civile, penale e amministrativo.

Unità E – LA CORTE COSTITUZIONALE

-Il giudizio di legittimità, i conflitti di attribuzione e lo stato di accusa del Presidente della Repubblica.

Modulo 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

-Ruolo degli organi e dell'attività amministrativa dello Stato

-I principi dell'attività amministrativa statale

-I Ministeri e le loro competenze

-I diritti dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione

-La legge 241 del 1990.

Modulo 5: L'UNIONE EUROPEA

-La nascita dell'Unione Europea;

-Gli organi dell'Unione Europea.

Modulo 6: CENNI SUGLI ENTI LOCALI

EDUCAZIONE CIVICA

E'stata trattata l'unità di Educazione Civica programmata con il Coordinatore di Ed. Civica della suddetta classe. L'argomento proposto ed affrontato "La violenza contro le donne e la parità di genere", ha riscosso l'interesse degli alunni perché trattasi di argomento sempre attuale e collegato al programma svolto.

TESTO ADOTTATO: COMPETENTI IN DIRITTO Vol. 2 (Simone per la scuola A. Avolio - codice EAN: 9788891429049)

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA ANTONIETTA FRANCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DEL DOCENTE
A.S. 2025/26
Progettazione Didattica di Scienze Motorie - Classe V

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: MARIO MASSIMO CONFORTI
CLASSE: V SEZ. A
INDIRIZZO: AMF
SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Obiettivi Generali

La presente progettazione didattica per la classe V si pone come finalità preminente la promozione di una solida consapevolezza e percezione corporea negli studenti. Ciò si realizza attraverso l'acquisizione sistematica dei principali metodi di allenamento, scientificamente validati, orientati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative. Parallelamente, si intende incentivare l'adozione di comportamenti attivi e responsabili, che informino una pratica motoria consapevole e finalizzata al mantenimento del benessere e della salute. Fondamentale è, infine, la trasmissione dei principi teorico-scientifici (di natura fisiologica e anatomica) che costituiscono il substrato di ogni forma di attività motoria.

1)Obiettivi Formativi Raggiunti

a)Conoscenze:
Si intende consolidare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse individuali, promuovendo al contempo lo sviluppo delle capacità di socializzazione e l'interiorizzazione del rispetto delle regole. Questo processo si attua attraverso una partecipazione attiva e inclusiva alle attività di gruppo, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e democratico.

1.1 Obiettivi Formativi Raggiunti

***b)Competenze*:**

Gli studenti devono dimostrare la capacità di eseguire con precisione e controllo i gesti tecnici fondamentali della pallavolo, sport scelto come esempio di attività di squadra. Un'attenzione particolare è dedicata all'interiorizzazione di pratiche corrette per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni, con l'obiettivo di formare individui consapevoli dei rischi e capaci di adottare comportamenti responsabili. Si prevede inoltre che gli studenti acquisiscano la capacità di eseguire autonomamente, e in collaborazione con i pari, esercizi di riscaldamento adeguati alla preparazione dell'organismo all'attività fisica.

1.2) Obiettivi Formativi Raggiunti

c)Capacità:

Si mira a stimolare e mantenere elevati livelli di interesse nella disciplina, promuovendo l'adozione di un comportamento positivo e responsabile nei confronti dell'attività motoria. La partecipazione attiva e l'impegno costante profuso dagli studenti nelle diverse attività proposte costituiscono elementi fondamentali per il conseguimento di risultati di apprendimento soddisfacenti e, auspicabilmente, di eccellenza.

Metodi Didattici

Il metodo didattico adottato si articola prevalentemente attraverso modalità espositive, con contenuti accuratamente selezionati per stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti.

Si privilegia un approccio didattico che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento, incentivando la partecipazione attiva attraverso l'impiego di dibattiti guidati, schede didattiche strutturate, presentazioni multimediali interattive e la condivisione ragionata di materiale didattico.

Mezzi Didattici

I mezzi didattici impiegati comprendono dispense originali, elaborate specificamente per il corso, e materiale iconografico (immagini, grafici, schemi) accuratamente selezionato da piattaforme digitali affidabili e pertinenti ai contenuti trattati.

Oltre alle dispense elaborate dal docente, si farà ricorso a un'ampia gamma di risorse multimediali, tra cui immagini, video e animazioni, selezionate da piattaforme digitali specializzate, per facilitare la comprensione dei concetti e rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.

Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti si basa su una pluralità di criteri e strumenti, che comprendono la misurazione dell'interesse dimostrato, il livello di partecipazione attiva alle attività proposte e l'efficacia dell'allenamento dei

diversi gruppi muscolari, valutata sia in termini qualitativi che quantitativi. La valutazione sommativa e formativa terrà conto di diversi fattori, tra cui l'interesse dimostrato, la partecipazione attiva alle attività didattiche, il rispetto delle scadenze nella consegna dei compiti assegnati (con particolare riferimento agli allenamenti individuali e di gruppo), e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONYENUTI DISCIPLINARI
A.S. 2025/26
Progettazione Didattica di Scienze Motorie - Classe V

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: MARIO MASSIMO CONFORTI
CLASSE: V SEZ. A
INDIRIZZO: AMF
SEDE: Rocca Imperiale (CS)

Contenuti Disciplinari
Il programma didattico si articola nei seguenti nuclei tematici:
• Capacità motorie: analisi approfondita delle capacità coordinative e condizionali, con particolare attenzione alle loro implicazioni nella prestazione sportiva e nella vita quotidiana.

• Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore: studio dettagliato della struttura e della funzione del sistema muscolo-scheletrico, con riferimento ai meccanismi che regolano il movimento.

• Riscaldamento e stretching: principi teorici e applicazioni pratiche del riscaldamento muscolare e dello stretching, con l'obiettivo di ottimizzare la performance e prevenire gli infortuni.

• Storia delle Olimpiadi: analisi storica e culturale delle Olimpiadi, dalle origini antiche all'evoluzione moderna, con particolare attenzione ai valori educativi e sociali dello sport

• Infortuni muscolari: studio delle cause, dei meccanismi e delle strategie di prevenzione e trattamento degli infortuni muscolari più comuni.

• Apparato Respiratorio: analisi della struttura e della funzione dell'apparato respiratorio, con particolare

attenzione ai meccanismi della respirazione e agli adattamenti all'esercizio fisico

• Primo Soccorso/BLSD: acquisizione di conoscenze e competenze di base relative al primo soccorso e alle manovre di supporto vitale di base (BLSD), con l'obiettivo di formare individui in grado di intervenire efficacemente in situazioni di emergenza.

• Capacità condizionali e coordinative: analisi dettagliata delle diverse tipologie di capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, flessibilità) e coordinative (capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti, capacità di differenziazione, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di reazione, capacità ritmica, capacità di trasformazione), con indicazioni operative per il loro sviluppo.

• L'importanza del riscaldamento muscolare e gli effetti dell'attività motoria: approfondimento dei meccanismi fisiologici alla base del riscaldamento muscolare e dell'attività fisica, con particolare attenzione ai benefici a livello cardiovascolare, metabolico, muscolo-scheletrico e psicologico.

• Alimentazione e sport: studio dei principi di una corretta alimentazione per lo sportivo, con indicazioni specifiche sui macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e sui micronutrienti (vitamine, minerali), sull'idratazione e sull'integrazione, e sulla pianificazione dei pasti in relazione all'attività fisica svolta.

• Conoscenza della storia delle Olimpiadi: approfondimento della storia delle Olimpiadi antiche e moderne, con particolare attenzione all'evoluzione delle discipline sportive, ai personaggi che hanno segnato la storia dei Giochi, e ai valori olimpici di eccellenza, amicizia e rispetto.

• Regolamenti e fondamentali degli sport di squadra: analisi dettagliata dei regolamenti e dei fondamentali tecnici e tattici degli sport di squadra più diffusi, con particolare riferimento alla pallavolo (sport scelto come esempio).

• Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare: studio approfondito della struttura microscopica e macroscopica del muscolo, dei tipi di fibre muscolari, dei meccanismi della contrazione muscolare, e degli adattamenti dell'apparato muscolare all'allenamento.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2026 **Il Docente**

Prof. Mario Massimo Conforti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

a.s. 2025/2026

DOCENTE: MUSILLO NUNZIO ANTONIO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: V SEZ. A I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

OBIETTIVI GENERALI

La storia dell'arte è la disciplina teorica e storica che studia la nascita e il progresso delle espressioni artistiche, attraverso un punto di vista metodologico filosofico ed estetico oltre che semiotico, cognitivo e letterario. La storia dell'arte è una disciplina che si occupa di tutte le forme artistiche della pittura, della scultura e dell'architettura, studia l'evoluzione delle espressioni artistiche, degli stili e dei concetti trasmessi attraverso le opere d'arte. La società sembrerebbe vivere un momento di disaffezione verso la storia dell'arte e in genere verso la storia. Per riavvicinare la storia dell'arte e la comunità abbiamo forse bisogno d'immaginare quali elementi della storia dell'arte riescono a intercettare le necessità del mondo d'oggi. Con il nostro Programma vogliamo sviluppare una vera a propria storia che dialoghi in maniera significativa con la scuola il territorio e le comunità. Con gli strumenti della storia dell'arte si possono analizzare e proporre agli studenti nuovi concetti d'identità, partecipazione e comunicazione nella società contemporanea. Affiancando a questi strumenti quelli tipici dell'inclusione universale, del digitale e dell'imprenditività per amplificare le proprie pratiche e arrivare a tutti. La storia è forse la più valida chiave di lettura per studiare e narrare la società contemporanea. La storia definisce la società, il territorio, la sua cultura e la sua economia, e la storia dell'arte è la dimensione più accessibile e inclusiva della storia. I nodi del patrimonio culturale possono comportarsi come catalizzatori per la rigenerazione sociale se vissuti attivamente dagli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A causa di uno studio discontinuo e di pregresse lacune non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Relativamente all'acquisizione di contenuti, contestualità e argomenti, la conoscenza teorica della classe appare sufficiente. Solo un ristretto numero di alunni ha mostrato una propensione alla materia di storia dell'arte rivelandosi curiosi e predisposti all'apprendimento di nuove argomentazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

In merito all'acquisizione delle competenze alcuni alunni sono riusciti a correlare la conoscenza storica artistica generale agli sviluppi dell'arte, dell'architettura e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente sufficiente, nonostante la maggior parte degli alunni non possegga una solida base di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di competenze:

-- Conoscenza periodo storico;

--Evoluzione artistica, architettonica, tecnologica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, pur avendo inizialmente dimostrato scarsa attenzione e partecipazione alle lezioni, in un secondo momento hanno dimostrato una buona adesione attuando dialoghi improntati sulla curiosità, ponendo quesiti e dubbi, interloquendo sugli sviluppi e l'evoluzione dell'arte nel corso dei secoli. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

-Materiale fotocopiato;

-Mezzi multimediali (PC, Ipad, video, link...)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI a.s. 2025/2026

DOCENTE: MUSILLO NUNZIO ANTONIO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: V SEZ. A I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

CONTENUTI DISCIPLINARI

– Post impressionismo

– Art-Noveau

– Fauves

– Espressionismo

– Cubismo

– Futurismo

– Astrattismo

– Metafisica

– Dadaismo

– Surrealismo

– Funzionalismo

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2026

Docente Musillo Nunzio Antonio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Emanuele Ida

CLASSE: V SEZ.A

INDIRIZZO: Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing

SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Saper padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare in maniera adeguata i linguaggi settoriali relativi al contesto giuridico, economico-commerciale e amministrativo.

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:
- Lessico relativo al settore economico-commerciale;
- Conoscenza approfondita delle principali regole grammaticali;
- Leggere e comprendere testi di storia e cultura spagnola.

A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

La conoscenza della lingua da parte della classe risulta per lo più sufficiente. In generale si sono osservati progressi relativi alle conoscenze linguistiche che si attestano su un livello sufficiente, ma persistono difficoltà legate a uno studio non sempre costante e a lacune pregresse.

- Obiettivi raggiunti: Conoscenza di un lessico specifico legato all'ambito economico-commerciale.
- Conoscenza e uso delle principali strutture grammaticali funzionali alla comunicazione professionale.
- Conoscenza delle principali nozioni storico-culturali

A2- Obiettivi raggiungi relativamente alle competenze

In riferimento all'utilizzo pratico delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Gli studenti sono in grado di comprendere e produrre messaggi orali e scritti in contesti comunicativi generali e relativi all'indirizzo di studio.

A3- Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Si sono osservati miglioramenti relativamente alla capacità di comprensione scritta e orale e nella produzione scritta. Pertanto sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Comprensione, traduzione e produzione di testi scritti relativi all'indirizzo di studio ITE;
- Produzione orale di brevi dialoghi in lingua spagnola in situazioni reali;
- Conoscenza e applicazione della grammatica di base.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 studenti (5 maschi e 4 femmine) con livelli di partenza eterogenei, ma al di sotto del livello minimo di competenza linguistica. Pertanto, le conoscenze linguistiche sono risultate spesso lacunose e parziali, ma durante l'anno scolastico si sono osservati progressi da pate della classe che ha raggiunto un livello per lo più sufficiente.

METODI DIDATTICI ADOTTATI La metodologia si è basata su lezioni frontali, attività di lettura, ascolto, comprensione e traduzione di testi autentici o adattati al contesto economico e impresario. Sono state proposte anche simulazioni di situazioni comunicative reali.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "*¡Enhorabuena!* (A1, A2, B1, B2) – Maria Vittoria Calvi; Zanichelli."
- Strumenti digitali (tablet, computer) per proporre esercizi interattivi, ascolti guidati e contenuti multimediali, utili allo sviluppo delle competenze comunicative e di comprensione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato le seguenti competenze:

- Comunicazione orale e scritta;
- Padronanza del lessico settoriale;
- Comprensione di testi scritti e orali;
- Capacità di interazione in lingua in contesto professionale.

Le verifiche hanno previsto prove scritte (traduzione, completamento di testi, produzione scritta), orali (dialoghi, domande/risposte) e attività pratiche di simulazione in lingua.

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2026 **PROF. IDA EMANUELE**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Emanuele Ida

CLASSE: V SEZ.A

INDIRIZZO: Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing

SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

Grammatica:

- Periodo hipotético
- Los modismos
- Indicativo
- Condicional
- Subjuntivo
- Imperativo
- Sintaxis
- Muy/ Mucho
- Por/Para
- Ser/Estar
- Haber/Tener

Civiltà e cultura:

- El contrato mercantil
- e-commerce
- economía empresarial

- Marketing Estratégico y el Marketing Operativo
- Empresas alimentarias: *Cervecearía 100 montaditos*; *Cervecería la sureña*.
- La constitución española
- Bandera y símbolos de España
- Los orígenes de la civilización hispánica: antigüedad; los árabes; la Reconquista
- La Guerra Civil; La posguerra; El franquismo;

Educazione civica

- La violencia de género y la afectividad

ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2026

PROF. IDA EMANUELE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: CHIPPARI YLENIA

OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo all'ambito economico, finanziario e commerciale, al fine di interagire efficacemente in differenti contesti professionali e lavorativi.

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua inglese;
- capacità di lettura e comprensione di testi di civiltà e microlingua economico-commerciale;
- ampliamento del lessico specifico relativo al settore economico e finanziario;
- sviluppo delle competenze comunicative in contesti professionali.

A1 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il livello di preparazione della classe risulta complessivamente sufficiente. Alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva, mentre altri hanno evidenziato difficoltà dovute a lacune pregresse e a uno studio non sempre continuo.

Nel complesso, la classe ha acquisito:

- conoscenze di base della microlingua economico-finanziaria;
- lessico specifico relativo al marketing e alla finanza;
- conoscenze essenziali riguardanti aspetti culturali ed economici dei Paesi anglofoni.

A2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente. Gli studenti sono generalmente in grado di comprendere testi semplici inerenti all'ambito economico-commerciale e di utilizzare un lessico di base in situazioni comunicative legate al settore professionale.

A3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto concerne la capacità di rielaborazione e di organizzazione autonoma dello studio, la classe ha raggiunto un livello globalmente discreto, pur permanendo alcune fragilità nelle competenze linguistiche di base.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle principali strutture grammaticali;
- comprensione e traduzione di semplici testi di carattere economico;
- produzione orale e scritta di base in lingua inglese;
- utilizzo del lessico specifico relativo al settore economico-finanziario.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti presentavano livelli di preparazione eterogenei e, in alcuni casi, lacune pregresse nella lingua inglese.

Nel corso dell'anno, la partecipazione e l'impegno sono progressivamente migliorati, consentendo alla maggior parte degli alunni di raggiungere risultati complessivamente sufficienti. Alcuni studenti hanno mostrato maggiore interesse e continuità nello studio, conseguendo risultati discreti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, lettura e analisi di testi, esercitazioni guidate e attività di comprensione e produzione scritta e orale. Particolare attenzione è stata dedicata all'acquisizione del lessico specialistico relativo al settore economico-finanziario.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Lo strumento principale della didattica è stato il libro di testo adottato *Business Expert – English for Commerce* (Edisco), integrato con materiale fornito dal docente, fotocopie, contenuti digitali e strumenti multimediali.

Sono stati inoltre utilizzati tablet e PC per attività di listening, approfondimenti e visione di contenuti in lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza degli studenti, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività didattiche e delle competenze acquisite durante l'anno scolastico.

Le verifiche orali hanno valutato:

- la conoscenza degli argomenti trattati;
- la capacità espositiva e comunicativa in lingua inglese.

Le verifiche scritte hanno considerato:

- la comprensione del testo;
- la correttezza grammaticale;
- la capacità di produzione scritta e utilizzo del lessico specifico.

Rocca Imperiale, 15 maggio 2026

Prof.ssa Ylenia Chippari

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Lingua Inglese
DOCENTE: Prof.ssa Ylenia Chippari
CLASSE: V Sez. A

CONTENUTI DISCIPLINARI

Step 1 – Revisione grammaticale

- Wh- questions
- Present Simple: verbi regolari e irregolari
- Present Simple dei verbi “to be” e “to have”
- Present Continuous

Step 2 – Revisione grammaticale

- Past Simple
- Present Perfect (just, already, yet, ever, never)
- Modals
- Future forms

Business Communication

- Formal and informal communication
- Writing emails and business letters
- Telephone conversations
- Business meetings

Functions

- Introducing oneself in a professional context
- Writing formal emails
- Making requests and replying to enquiries

Marketing and Finance

- What is marketing
- Market research
- Advertising and promotion
- Banking services
- Online banking and digital payments
- The stock market

Functions

- Talking about products and services
- Describing trends and statistics
- Expressing opinions in business contexts

Looking for a Job

- How to write a Curriculum Vitae
- How to write a covering letter
- Job advertisements
- Preparing for a job interview

Functions

- Applying for a job
- Job interview techniques

Civiltà

Economic and Cultural Aspects

- The UK economy
- The USA economy
- Globalization and international trade

Institutions and Society

- The British Parliament
- The American political system
- The European Union

Grammar

- Passive form
- Present Perfect
- Duration form: for/since
- Conditional forms
- Future forms

Rocca Imperiale, 16 maggio 2026

Chippari Ylenia

Allegato 2

Istituto Tecnico Economico Paritario "*Falcone e Borsellino*"

indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Via IONIO, 6 -Rocca Imperiale (CS)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

COORDINATORE VA ITE: Prof.ssa *Violante Martina Maria*

Introduzione al percorso

L'obiettivo generale del percorso di educazione civica, inserito all'interno di un'Unità di Apprendimento (UDA), è stato quello di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini responsabili e attivi nella società, attraverso un'analisi critica del tema della violenza contro le donne e della tutela dei diritti femminili. La violenza contro le donne rappresenta oggi un fenomeno sociale di grande rilevanza, che assume diverse forme – fisica, psicologica, economica e digitale – e che ha un impatto profondo non solo sulle vittime, ma sull'intera comunità. Parallelamente, la riflessione sui diritti delle donne risulta fondamentale per comprendere l'importanza della parità di genere, del rispetto della persona e della promozione di una cultura fondata sull'uguaglianza e sulla dignità umana. La scuola, in quanto ambiente educativo primario, ha il compito essenziale di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza, promuovendo attività di informazione, educazione e sensibilizzazione. Affrontare tali tematiche all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica significa quindi contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, rispettosi e capaci di riconoscere e rifiutare comportamenti lesivi dei diritti fondamentali.

Il progetto realizzato durante l'anno scolastico ha avuto l'obiettivo di:

- promuovere la consapevolezza sul fenomeno della violenza contro le donne e sui diritti delle donne;
- riconoscere le diverse forme in cui la violenza può manifestarsi;
- sviluppare rispetto, empatia e responsabilità nelle relazioni interpersonali;
- fornire strumenti utili per prevenire, riconoscere e affrontare situazioni di violenza o discriminazione.

Durante l'anno scolastico, le attività di educazione civica si sono sviluppate in forma interdisciplinare, affrontando questi temi come parte integrante di un percorso di educazione alla legalità, alla parità di genere, al rispetto della persona e alla cittadinanza attiva. La visione pedagogica adottata si è basata su un approccio trasversale e inclusivo, in cui il dialogo, il confronto e la riflessione condivisa hanno rappresentato strumenti fondamentali per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Le metodologie utilizzate hanno favorito un apprendimento dinamico e coinvolgente, attraverso lezioni frontali e partecipate, visione e analisi di video e materiali, discussioni guidate e dibattiti, oltre a lavori multimediali come presentazioni e prodotti digitali. L'intervento ha avuto un impatto significativo sugli studenti, che hanno mostrato una maggiore consapevolezza riguardo alla violenza di genere e ai diritti delle donne, sviluppando una crescente sensibilità verso il rispetto, l'inclusione e la parità all'interno della società.

Descrizione dell'Unità di Apprendimento (UDA) di Educazione Civica

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica, fulcro del percorso formativo per l'anno scolastico in corso, si è posta l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla complessa e drammatica tematica della violenza di genere, partendo da una solida analisi storica e concettuale. Il percorso ha preso le mosse dalla ricostruzione della vicenda delle sorelle Mirabal — Patria, Maria Teresa e Minerva — il cui sacrificio nella Repubblica Dominicana di Trujillo ha dato origine alla Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne. Attraverso lo studio del loro attivismo politico e del brutale assassinio avvenuto il 25 novembre 1960, la classe ha potuto riflettere su come la violenza di genere sia spesso intrecciata a dinamiche di potere autoritario e a una cultura machista che storicamente ha tentato di escludere le donne dallo spazio pubblico.

In un'ottica di continuità tra memoria storica e attualità, l'UDA ha integrato un'analisi linguistica e sociologica partendo dal concetto di "rispetto", recentemente eletto parola dell'anno 2024 dall'Istituto Treccani. Gli studenti sono stati guidati nell'esplorazione dell'etimologia latina *respicere*, ovvero "guardare di nuovo", comprendendo che il rispetto autentico non è una semplice forma di cortesia, ma un atto di cura e attenzione profonda verso l'alterità. Questa riflessione ha permesso di identificare nella mancanza di rispetto — declinata come indifferenza, noncuranza o pretesa di possesso — la radice profonda di ogni forma di prevaricazione e violenza. Dal punto di vista metodologico, l'attività ha favorito un approccio laboratoriale e dialogico, trasformando l'aula in uno spazio di confronto critico dove tutte le discipline si sono fatte strumenti per interpretare la realtà contemporanea. Questo metodo ha mirato non solo alla trasmissione di contenuti, ma soprattutto allo sviluppo di una coscienza civile e di un'empatia attiva, essenziali per formare cittadini capaci di contrastare attivamente i pregiudizi e le discriminazioni. Il percorso si è concluso con una riflessione sulla trasversalità dei diritti

umani, collegando il periodo di sedici giorni di attivismo che va dal 25 novembre al 10 dicembre alla più ampia tutela della dignità umana in ogni ordinamento democratico.

Il percorso di Educazione civica

L'intero percorso è stato costruito partendo dall'idea che il fenomeno della violenza di genere non possa essere interpretato come un problema isolato o esclusivamente privato, ma debba essere compreso nella sua complessità storica, sociale, culturale e giuridica. Attraverso momenti di confronto, analisi e approfondimento, gli studenti sono stati accompagnati a riflettere sul lungo cammino che ha condotto al riconoscimento dei diritti delle donne e sul fatto che molti dei principi oggi considerati fondamentali — quali la dignità della persona, la parità di trattamento e la libertà individuale — siano il risultato di conquiste maturate nel tempo attraverso processi storici e culturali spesso complessi e difficili. La riflessione si è sviluppata anche attorno al valore dei diritti umani e al ruolo delle istituzioni nella loro tutela, evidenziando come il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana rappresenti non soltanto una norma giuridica, ma un riferimento essenziale per la costruzione di una società democratica e inclusiva. In tale prospettiva, gli studenti hanno compreso come il contrasto alla violenza e alle discriminazioni richieda non solo strumenti legislativi adeguati, ma soprattutto una crescita culturale fondata sull'educazione al rispetto, alla consapevolezza e alla responsabilità. Particolare rilievo è stato dato alla necessità di sviluppare uno sguardo critico sulla realtà contemporanea, anche attraverso l'analisi di dati e testimonianze utili a comprendere la dimensione concreta del fenomeno della violenza di genere. L'osservazione dei dati statistici, il confronto tra differenti contesti sociali e l'interpretazione delle informazioni hanno permesso agli studenti di cogliere come dietro i numeri si riflettano situazioni reali che coinvolgono la vita delle persone e interrogano direttamente la coscienza civile della collettività.

Il percorso ha inoltre favorito momenti di riflessione sul ruolo della donna nella società e sull'evoluzione della condizione femminile nel corso della storia, mettendo in evidenza sia i progressi raggiunti sia le difficoltà e le disuguaglianze ancora presenti. Ciò ha consentito agli studenti di comprendere come la tutela dei diritti non possa essere considerata un traguardo definitivamente acquisito, ma rappresenti un processo continuo che richiede partecipazione, consapevolezza e impegno sociale. L'esperienza si è rivelata significativa sotto il profilo educativo e formativo poiché ha contribuito a rafforzare negli

studenti il senso di cittadinanza attiva, la capacità di riflessione critica e la consapevolezza dell'importanza dei valori democratici e del rispetto della dignità umana.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	**Diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna**
Discipline coinvolte	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ST. ARTE, LINGUE STRANIERE, SC. MOTORIE, DIRITTO ED ECONOMIA, LAB. CUCINA, LAB. SALA E VENDITA, MATEMATICA, FISICA, DIRITTO TECNICO AMMINISTRATIVO, LAB. ACCOGLIENZA E SERVIZI PER LA RICETTIVITA' ALBERGHIERA, SC. DEGLI ALIMENTI, BIOLOGIA, CHIMICA, TIC
Utenti destinatari	Tutte classi
Motivazione della proposta e suo valore formativo	Gli alunni si trovano in una fase di crescita in cui il rapporto fra sessi opposti riveste un'importanza fondamentale, sia in termini di sviluppo della propria individualità sia in termini di riconoscimento dell'altro. La scuola non può esimersi dal proporre un modello di rapporto uomo/donna che si fondi sulla costruzione di un dialogo emotivamente sano e slegato da luoghi comuni e preconcetti purtroppo ancora imperanti. Espressione dei bisogni degli studenti: • Conoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo; • Imparare a rapportarsi con il sesso femminile in maniera sana e non stereotipata; • Riconoscere i cambiamenti fisico-psicologici propri dell'adolescenza e imparare ad accettarli in sé stessi e negli altri.
Competenza attesa	✓ Rispettare le persone al di là delle differenze che esse presentano. ✓ Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. ✓ Utilizzare e reperire informazioni da varie fonti e saperle organizzare. ✓ Utilizzare le conoscenze acquisite in nuovi contesti, rielaborandole in modo creativo e personale. ✓ In riferimento al fenomeno dell'emancipazione femminile, conoscere i contenuti disciplinari e utilizzare linguaggi e strumenti specifici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche; nella descrizione e nell'analisi dello

	specifico fenomeno storico-sociale, stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.
Nodo concettuale trasversale alle discipline coinvolte	L'UDA proposta vuole stimolare la consapevolezza di come la situazione delle donne, al di là di evidenti differenze fra le diverse aree del mondo e fra le epoche storiche, resta problematica anche nei Paesi occidentali e democratici. L'analisi di alcuni messaggi pubblicitari, così come di alcuni dati statistici e la lettura e l'analisi di alcuni articoli di giornale, sarà il punto di partenza e darà la possibilità di misurare l'entità del fenomeno anche sul suolo italiano, facendolo emergere oltre ogni pregiudizio di natura politica, sociale, religiosa.
Compito autentico integrato	L'elaborazione di slogan e power point a corredo della produzione di disegni, frasi ad effetto ed altre forme di elaborati artistici fornirà l'occasione per riflettere sull'ipocrisia di una società che si dichiara moderna e democratica e che in realtà preclude ancora oggi alcuni diritti fondamentali delle donne. I ragazzi saranno guidati a scoprire autonomamente quegli atteggiamenti culturalmente accettati che tuttavia stridono con il concetto di uguaglianza fra uomo e donna e a mettere in atto comportamenti diversi e migliori, indirizzati verso un rapporto uomo-donna paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.
Competenze chiave europee e indicatori di valutazione del traguardo di competenze	1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza digitale 4. Imparare ad imparare 5. Competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare) 6. Senso di iniziativa e spirito di imprenditorialità (pianificare e progettare) 7. Consapevolezza ed espressione culturale (osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni, produzioni artistiche)
Strategie e metodi comuni	➢ Cooperative learning ➢ Ricerche sulla rete e su testi di vario genere (quotidiani cartacei e on line, settimanali, libri di testo) ➢ Lezioni frontali dialogate ➢ Ricerca di argomenti correlati ➢ Debate guidato
Tempi	Novembre-Dicembre-Gennaio
Risorse umane	Docenti del Cdc
Valutazione	La valutazione sarà effettuata dalle singole discipline coinvolte sui singoli temi affrontati, per poi consentire la valutazione sommativa al termine del lavoro svolto dall'intero Cdc in presenza nelle seguenti date: 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne), 10 dicembre (giornata internazionale dei diritti umani) e 11 febbraio (giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza)

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI			
Traguardo/i di competenza		**Obiettivi/nodi concettuali**	
ITALIANO			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Documenti letterari sulla situazione della donna in Italia e nel mondo; studio della vita di alcune autrici della letteratura italiana che hanno subito violenza	Saper riconoscere e interpretare testi per costruire un'immagine critica della realtà della donna nell'età contemporanea	Gli alunni elaborano brevi slogan, power point o altre forme artistiche per dimostrare la comprensione del fenomeno della violenza sulle donne	Comunicazione nella madrelingua, senso di iniziativa e spirito di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale
STORIA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
La situazione della donna nella storia contemporanea (movimento delle suffragette, ruolo della donna nella Prima Guerra Mondiale e durante il Fascismo, Costituzione italiana e DUDU	Saper analizzare le diverse fasi della storia in relazione ad un fenomeno dato e riconoscere le variazioni nello scorrere del tempo storico	Ricerche individuali e di gruppo su alcuni avvenimenti storici in cui le donne hanno reclamato, combattuto e ottenuto diritti di uguaglianza.	Competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche
GEOGRAFIA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**

Le aree e gli Stati del mondo in cui le donne sono maggiormente prive di diritti e dove è più alto il tasso di femminicidio	Saper riconoscere le ragioni (culturali, religiose, economico-sociali) che tengono la donna in subordine rispetto all'uomo in alcune aree del mondo	Studio e analisi di carte tematiche sui fattori che rendono le donne prive di libertà (povertà, analfabetismo, fondamentalismo religioso, politiche sul controllo delle nascite)	Imparare ad imparare,, consapevolezza ed espressione culturale (osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche)
STORIA DELL'ARTE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Il simbolismo legato alla violenza nelle rappresentazioni artistiche nonché opere che evidenziano il tema della vulnerabilità femminile e/o la resistenza contro la violenza	Interpretazione di opere d'arte in modo critico, capacità di analizzare le composizioni artistiche (colori, forme, simboli utilizzati per comunicare messaggi complessi legati alla violenza)	Lettura critica dei testi (articoli critici, saggi...), partecipazione a dibattiti e discussioni	Consapevolezza ed espressione culturale (aiuterà gli studenti a comprendere diverse culture e prospettive storiche promuovendo la tolleranza e il rispetto per la diversità), Capacità di problem solving, competenza digitale
INGLESE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Lessico specifico legato alla violenza di genere	Interagire e lavorare in gruppo usando l'inglese come mezzo principale di comunicazione	Interviste (dal vivo o virtuali) con artisti, curatori o attivisti che lavorano su temi di genere, traducendo le domande e le risposte in inglese.	Competenze linguistiche

SPAGNOLO			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Lessico specifico legate alla violenza di genere	Interagire e lavorare in gruppo usando lo spagnolo come mezzo principale di comunicazione	Creazione di contenuti (post, video, infografiche...) in spagnolo rappresentando il tema della violenza sulle donne	Competenze linguistiche
LAB. CUCINA/ LAB. SALA E VENDITA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Gender gap nella ristorazione	Saper individuare e spiegare gli aspetti del gap di genere nella ristorazione	Raccolta di dati su quante donne lavorano oggi nel settore della ristorazione (chef, manager, sommelier...) indagando su quante arrivano a ruoli di alto livello. Possibile Intervista/Testimonianza di una professionista del settore. Manifesto per la parità di genere nel settore food	Competenze in materia di cittadinanza: comunicazione e lavoro di gruppo, analisi critica del mondo del lavoro
SC. MOTORIE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Il ruolo della donna nello sport, le medaglie nei giochi olimpici	Saper individuare le principali abilità comprendendo le diverse discipline sportive	Analisi di casi reali: esempi di donne nello sport che hanno denunciato abusi, discriminazioni o stereotipi. Elaborazione di una mini campagna scolastica per promuovere il rispetto reciproco, l'importanza del consenso e il benessere fisico e mentale	Competenze in materie di cittadinanza: prevenzione e promozione del benessere
DIRITTO ED ECONONOMIA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Violenza di genere: aspetti giuridici e sociali; le fonti normative nazionali e internazionali; le misure di tutela	Riconoscere e analizzare situazioni di discriminazione e violenza; leggere e interpretare testi giuridici relativi alla tutela della persona; riconoscere i diritti	Progettazione output: realizzare un volantino, poster, video o presentazione da esporre o condividere in istituto che debba contenere informazioni giuridiche chiare, riferimenti a enti pubblici, messaggi positivi e motivanti per promuovere il rispetto, canali di aiuto e contatti utili	Consapevolezza ed espressione culturale: comprensione del valore della legalità e delle relazioni basate

per le vittime: ordini di protezione, centri antiviolenza, codice penale; il concetto di discriminazione di genere nei luoghi di lavoro e nella società; il ruolo dello Stato, della scuola e delle istituzioni nella prevenzione	fondamentali violati nei casi di violenza di genere; comprendere il ruolo della legge come strumento di protezione e prevenzione		sul rispetto; collaborare a progetti scolastici orientandosi tra le risorse giuridiche e sociali
DIRITTO TECNICO AMMINISTRATIVO			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
La tutela giuridica contro la violenza sulle donne nel contesto normativo e amministrativo	Leggere e comprendere un documento giuridico-amministrativo; riconoscere le violazioni dei diritti nei contesti lavorativi o scolastici	Analisi di un caso simulato di violenza o discriminazione di genere individuando le azioni da intraprendere	Imparare ad imparare
MATEMATICA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Violenza sulle donne: analisi statistica e comprensione dei dati: principali tipologie di dati, rappresentazioni grafiche, fonti istituzionali che producono dati	Leggere e interpretare dati reali sulla violenza di genere; rappresentare graficamente i dati raccolti; confrontare percentuali e tendenze nel tempo e tra diversi paesi o regioni; utilizzare il linguaggio matematico per	Analizzare e presentare l'andamento della violenza sulle donne attraverso dati statistici ufficiali	Sviluppo del pensiero critico e consapevolezza civica attraverso l'analisi di numeri; collaborare e problem solving

(ISTAT, ONU, DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'...)	descrivere fenomeni sociali		
		FISICA/TIC	
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Principi di base del funzionamento dei dispositivi elettronici e tecnologici (GPS, microfoni, sensori, sistemi di allarme); i concetti di onde elettromagnetiche, trasmissione del segnale, energia elettrica e loro applicazioni; l'utilizzo di strumenti fisici per la sicurezza personale (telecamere, sistemi di videosorveglianza, app antiviolenza); nozioni basilari sui campi magnetici, suoni e trasmissioni di dati	Spiegare il funzionamento dei dispositivi elettronici usati per prevenire o segnalare situazioni di pericolo; comprendere il ruolo della fisica nella realizzazione di strumenti di sicurezza; analizzare le proprietà fisiche dei materiali o dei sistemi usati per la protezione (es. pulsanti antipanico, spray difensivi, app di localizzazione); progettare soluzioni o idee semplici ispirate a situazioni reali	Ideare un semplice strumento o campagna informativa che ne promuova l'uso	Problem solving (applicare conoscenze fisiche alla risoluzioni di problemi reali), consapevolezza critica sull'uso responsabile della tecnologia
LAB. DI ACCOGLIENZA E SERVIZI PER LA RICETTIVITA' ALBERGHIERA			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**

Procedure di accoglienza e gestione del cliente in struttura ricettiva; il ruolo dell'operatore di accoglienza in situazioni di emergenza o disagio; le forme di violenza di genere che possono manifestarsi nel contesto turistico; i principali servizi territoriali di supporto alle vittime (centri antiviolenza, numero 1522)	Accogliere l'ospite in modo empatico, riconoscendo situazioni potenzialmente critiche; Applicare le procedure corrette in caso di richiesta di aiuto; Utilizzare un linguaggio inclusivo; Collaborare con autorità o enti in caso di segnalazioni, rispettando le norme sulla riservatezza	• Progettazione di un pacchetto turistico sicuro e inclusivo per le donne: ideazione di un'esperienza turistica (tour, soggiorno, evento) che garantisca sicurezza, rispetto dei diritti e inclusione di tutte le donne, valorizzando al contempo la struttura turistica o il territorio. • Role-playing sul tema della tutela delle donne vittime di violenza in una struttura ricettiva	Consapevolezza ed espressione culturale; competenze in materia di cittadinanza; competenze sociali e civiche

BIOLOGIA E CHIMICA

CONOSCENZE	ABILITA'	VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'	INDICATORI DI VALUTAZIONE
I meccanismi neuronali e biochimici alla base della violenza (es. ruolo di neurotrasmettitori e ormoni) e la risposta del cervello ai traumi, inclusi i disturbi post-traumatici; Il metabolismo e la sintesi di sostanze biochimiche legate al dolore, all'aggressività e ai meccanismi di risposta allo stress	Comprendere e valutare le lesioni psico-fisiche; comprendere le implicazioni sanitarie e ambientali di determinate sostanze e processi	Studio degli effetti degli stress e dei traumi sul cervello e sul corpo; analisi delle implicazioni bio-chimiche degli ormoni coinvolti nelle risposte di stress e rabbia	Competenze scientifiche

SCIENZE DEGLI ALIMENTI			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**VERIFICHE/OSSERVAZIONI/COMPITI DI REALTA'**	**INDICATORI DI VALUTAZIONE**
Principi di nutrizione e salute, e come un'alimentazione sana influisce sul benessere psico-fisico	Analisi critica delle etichette nutrizionali e delle informazioni sugli alimenti per individuare messaggi impliciti o ingannevoli legati a stereotipi di genere	Creare una campagna di sensibilizzazione che utilizzi il cibo come strumento di promozione della parità di genere e contrasto alla violenza	Competenze civiche e sociali; competenze digitali e comunicative

CONSEGNA AGLI STUDENTI
Titolo UDA: "Diritti umani: la violenza sulle donne e i diritti della donna" **Responsabile:** Prof.ssa Bevilacqua Loredana **Collaboratori:** Tutti i docenti del Cdc **Cosa si chiede di fare:** Conoscere, comprendere le uguaglianze di genere, come stabilito dall'art. 5 di Agenda 2030 **In che modo:** singolarmente e in gruppo **Quali prodotti finali:** Un ppt **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):** L'obiettivo 5 mira a ottenere la parità di opportunità tra uomini e donne nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di

violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione

Tempi: Novembre-Dicembre-Gennaio

Risorse: Docenti del Cdc

Criteri di valutazione: La valutazione sarà effettuata dalle singole discipline coinvolte sui singoli temi affrontati, per poi consentire la valutazione sommativa e finale per competenze al termine del lavoro svolto dall'intero Cdc in presenza in data 11 febbraio 2026

Valore dell'UDA in termini di valutazione della competenza mirata: L'UDA rappresenta una componente importante della competenza più ampia di ricostruire e comunicare le proprie esperienze di studio e professionali, sia per se stessi (consolidamento e tesaurizzazione dell'esperienza scolta) sia per gli altri (documentazione utile in altre situazioni).

Peso dell'UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI			
FASE	**NOVEMBRE**	**DICEMBRE**	**GENNAIO**
1			
2			
3			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO DI COMPETENZA
Sociale	Rispetto dei tempi	Avanzato	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendo secondo un ordine di priorità	
		Intermedio	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di pianificazione	
		Base	Ha pianificato il lavoro, anche se con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e ha utilizzato in modo efficace-se pur lento-il tempo a disposizione	
		Non adeguato	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	Avanzato	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi che porta a termine con notevole senso di responsabilità	

		Medio	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	
		Base	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
		Non adeguato	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Avanzato	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione	
		Medio	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		Base	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		Non adeguato	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	Avanzato	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		Medio	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		Base	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Cognitiva	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Avanzato	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali, tecnici e professionali in modo pertinente	

		Intermedio	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, tecnici e professionali, è soddisfacente	
		Base	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale, tecnico e professionale	
		Non adeguato	Presenta lacune nel linguaggio settoriale, tecnico e professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	Avanzato	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
		Intermedio	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega fra loro	
		Base	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		Non adeguato	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Avanzato	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		Intermedio	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		Base	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	

		Non adeguato	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
	Ricerca e gestione delle informazioni	Avanzato	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. La sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
		Intermedio	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		Base	Ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		Non adeguato	Ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	

PROGETTO

Ogni anno, il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999.

È stata scelta la data del **25 novembre** per la Giornata contro la violenza sulle donne per commemorare la vita, l'attivismo e soprattutto il coraggio di 3 sorelle: Patria, Maria Teresa e Minerva Mirabal, anche soprannominate "mariposas", ovvero farfalle, che hanno combattuto per la libertà del loro paese.

Durante gli anni '40 e '50, la Repubblica Dominicana era stretta nella morsa della dittatura del generale Rafael Trujilo. Le sorelle Mirabal decisero di impegnarsi nell'attivismo politico denunciando gli orrori e i crimini dalla dittatura. Ma il 25 novembre 1960 le tre sorelle "mariposas" (farfalle)vennero torturate e uccise dai sicari di Trujillo e i loro corpi gettati in un dirupo per simulare un incidente. L'indignazione per la loro morte, che nessuno credette accidentale, sollevò un moto di orrore sia in patria che all'estero, ponendo l'attenzione internazionale sul regime dominicano e sulla cultura machista che non tollerava di riconoscere alle donne l'occupazione di uno spazio pubblico e politico. Pochi mesi dopo il loro assassinio, Trujillo fu ucciso e il suo regime cadde. L'unica sorella sopravvissuta, perché non impegnata attivamente, Belgica Adele, ha dedicato la sua vita alla cura dei sei nipoti orfani e a mantenere viva la memoria delle sorelle.

È in ricordo di Patria, Maria Teresa e Minerva che ogni 25 novembre si inaugura un periodo di 16 giorni dedicato all'attivismo contro la violenza di genere, che si conclude il 10 dicembre con la Giornata Internazionale dei diritti Umani.

È **violenza contro le donne** ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale, psicologica od economica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà. Riconoscere la violenza di genere rappresenta il primo passo per uscire da una relazione di dominio e di controllo che potrebbe rilevarsi altamente pericolosa.

VIOLENZA DOMESTICA

Indica tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o tra coniugi o partner attuali o precedenti, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o meno la stessa residenza con la vittima.

VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

Indica qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, comprese le ragazze di età inferiore ai 18 anni, sulla base di ruoli, comportamenti, sistema di valori, stereotipi e pregiudizi socialmente costruiti che una società considera genericamente appropriati per donne e uomini.

COME NASCE?

L'ORIGINE DELLA VIOLENZA risiede, quindi, nel **complesso sistema di valori, tradizioni, abitudini** che si riferiscono **alle disuguaglianze di genere** e al presupposto, storicamente dominante nella società, per cui la differenza fra donne e uomini si strutturava **dalla superiorità di un sesso sull'altro**.
Essendo in stretta relazione con l'organizzazione strutturale del ruolo femminile/maschile, **la violenza di genere è** largamente **diffusa**

e chi la subisce **rischia di non riconoscerla come tale**.

DIFFUSIONE
DEL FENOMENO

Nel **mondo** la violenza contro le donne
INTERESSA **1 DONNA** SU **3.**
In **Italia** i dati Istat mostrano che **IL 31,5% DELLE DONNE**
HA SUBÌTO NEL CORSO DELLA PROPRIA VITA
UNA QUALCHE FORMA DI VIOLENZA FISICA O SESSUALE.
Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner
o ex partner, parenti o amici.
Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner
La rete nazionale D.*i*.Re Donne in rete contro la violenza
NEL **2019** HA ACCOLTO **20.342 DONNE**
che spontaneamente
hanno espresso **UNA RICHIESTA DI AIUTO.**
Secondo i dati, nel mese di marzo 2019
la Polizia di Stato HA REGISTRATO, IN MEDIA, **OGNI 15 MINUTI,**
UNA VITTIMA DI VIOLENZA di genere di sesso femminile.

LE FORME

DI VIOLENZA

VIOLENZA FISICA

Aggressioni che comportano l'uso della forza:
spintonare, maltrattare, tirare per i capelli, schiaffeggiare,
dare pugni, calci, colpire con oggetti, strangolare, ustionare,
ferire con l'uso di armi, causare mutilazioni genitali.
La gravità delle lesioni fisiche può variare da ematomi, escoriazioni,
ossa e denti rotti, a lesioni permanenti fino alla morte.

MOLESTIE SESSUALI

Comportamenti a sfondo sessuale di varia natura, che generalmente si verificano in luoghi pubblici e/o di lavoro, vissuti dalle donne come umilianti, degradanti, sgraditi: battute e prese in giro a sfondo sessuale, esibizionismo, telefonate oscene, proposte insistenti o ricattatorie di rapporti sessuali non voluti, palpeggiamenti e toccamenti a sfondo sessuale.

VIOLENZA SESSUALE

Qualsiasi atto sessuale imposto, che avviene contro la volontà della donna: aggressioni sessuali, stupro, incesto, costrizione a comportamenti sessuali umilianti e/o dolorosi, obbligo a prendere parte alla costruzione di materiale pornografico.

VIOLENZA PSICOLOGICA

Comportamenti che danneggiano l'identità e l'autostima della donna, la sua possibilità di benessere, soprattutto se persistenti**:** battute e prese in giro dirette a umiliare, minacce e in particolare minaccia di violenza, controllo delle relazioni ed isolamento, insulti e denigrazioni. Rientrano in questa categoria**:** **Gaslighting**, ovvero una forma di manipolazione psicologica che consiste nelle false informazioni, o negazione della realtà che genera confusione, obnubilamento e distorsione della percezione; **Brainwashing**, ovvero una forma di controllo del pensiero delle vittime finalizzato a modificarne credenze, sistemi di valori, certezze, fino a generare insicurezza, isolamento e disorganizzazione; **Revenge porn**, ovvero la condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet, senza il consenso dei protagonisti degli stessi.

VIOLENZA ECONOMICA

Comportamenti che tendono a produrre dipendenza economica o ad imporre impegni economici non voluti: controllo dello stipendio della donna o delle entrate familiari impedendole qualsiasi decisione in merito; obbligo a lasciare il lavoro o a non trovarne uno; costrizione a firmare documenti o a intraprendere

iniziative economiche,
a volte truffaldine, contro
la propria volontà.

VIOLENZA ASSISTITA

Assistere in maniera diretta o indiretta a qualsiasi forma di maltrattamento fisico, verbale, psicologico, da parte di un minore; il maltrattamento sulle madri, costituisce un rischio di grave compromissione psicofisica per i bambini.
Questa forma di violenza è ancora poco riconosciuta e considerata.

STALKING

Insieme di atti persecutori, ripetuti e reiterati quali minacce, molestie, uso massiccio di telefonate, messaggi, e tutte le forme di attenzioni non desiderate, che vengono compiute non rispettando la volontà della donna che li subisce e che possono causare gravi forme di ansia, paura e compromissioni delle abitudini di vita.

1522
NUMERO
ANTI VIOLENZA
E STALKING

Allegato 3

Percorso Formazione Scuola- lavoro

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

"FALCONE E BORSELLINO"

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)
Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015

Via Ionio, 6 – 87074 Rocca Imperiale Marina (CS) tel 0981/936368 e-mail:falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@pec.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO "FALCONE E BORSELLINO"

Anno Scolastico 2025/2026

DOCENTE REFERENTE: PROF. MARINO GIUSEPPE DURATA CORSO: 150 ORE

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo principale sui PCTO come requisito di ammissione all'Esame di Stato è questo:

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Art. 13, comma 2, lettera c): prevede, per i candidati interni, lo svolgimento dei PCTO quale requisito di ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo.

Legge 30 dicembre 2018, n. 145

Ha modificato l’Alternanza scuola-lavoro rinominandola “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)” e ridimensionandone il monte ore.

Decreto ministeriale 12 novembre 2024, n. 226

Disciplina il riconoscimento delle attività valide ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato.

Ordinanza ministeriale annuale sugli Esami di Stato

Richiama operativamente i requisiti di ammissione, inclusi i PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. PROCESSO DI FATTURAZIONE

STUDIO COMMERCIALE LEONARDI GIANLUCA – DURATA CORSO: 150 ore (dal 29/01/2025)

Durante il percorso PCTO è stato trattato il processo di fatturazione con le relative fasi.

Fatturazione elettronica con software SPECIFICI e tenuta contabilità aziendale. Con relativa registrazione dati e fatture, analisi fatture stato patrimoniale e conto economico, registrazioni acquisti e vendite.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro.

Data 15/05/2026

IL DOCENTE PROF. MARINO GIUSEPPE

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

FIRME DI APPROVAZIONE

Il documento è stato letto e approvato durante il consiglio di classe in data 15 /05/2026

Docenti	**Discipline**
VIOLANTE MARTINA MARIA	Lingua e Letteratura italiana
VIOLANTE MARTINA MARIA	Storia
MARINO GIUSEPPE	Economia aziendale
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	Matematica
CHIPPARI YLENIA	Lingua inglese
IDA EMANUELE	Seconda lingua comunitaria Spagnolo
FRANCO ANTONIETTA	Diritto
FRANCO ANTONIETTA	Economia politica
CONFORTI MASSIMO MARIO	Scienze motorie e sportive
MUSILLO ANTONELLO	Materia alternativa